



# PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015 - 2017

## *INDICE GENERALE*

### *PARTE PRIMA: Norme di carattere generale*

1. Premesse	pag. 4
2. Organizzazione	pag. 5
3. Soggetti coinvolti nella gestione del rischio di corruzione	pag. 6
4. Coordinamento tra il sistema dei controlli interni e il Piano di Prevenzione della Corruzione	pag.11

### *PARTE SECONDA: Misure di prevenzione trasversali*

1. Linee di indirizzo per la formazione e attuazione delle decisioni	pag. 13
2. Controllo delle decisioni	pag. 14
3. Obblighi di informazione nei confronti del RPC	pag. 15
4. Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti	pag. 15
5. Adempimenti di trasparenza	pag. 16
6. Coordinamento con il ciclo della <i>performance</i>	pag. 17
7. Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune	pag. 18
8. Tutela del <i>whistleblowing</i>	pag. 20
9. Svolgimento di incarichi di ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali	pag. 21
10. Inconferibilità e incompatibilità	pag. 22
11. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi	pag. 23
12. Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro ( <i>pantouflage-revolving doors</i> )	pag. 24
13. Formazione generale rivolta a tutti i dipendenti	pag. 24
14. Rotazione del personale	pag. 29
15. Altre misure trasversali	pag. 33

### *PARTE TERZA*

*Applicazione della normativa anticorruzione e sulla trasparenza alle Società e agli Enti partecipati, ad esclusione delle Società quotate sul mercato telematico azionario*

pag. 35



***PARTE QUARTA: Metodologia per la valutazione del rischio***

- |  |         |
|--|---------|
| 1. Identificazione del rischio di corruzione | pag. 46 |
| 2. Analisi del rischio di corruzione         | pag. 46 |
| 3. Ponderazione del rischio di corruzione    | pag. 48 |

***PARTE QUINTA: Misure specifiche di trattamento***

- |   |         |
|---|---------|
| Individuazione di misure specifiche di trattamento con riferimento ai Servizi considerati a rischio | pag. 49 |
|---|---------|



## ***PARTE PRIMA: Norme di carattere generale***

### **1. Premesse**

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, disciplinato dalla legge 190/2012, costituisce lo strumento attraverso il quale le Amministrazioni devono prevedere, sulla base di una programmazione triennale, azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa.

La legge 190/2012 pone un'accezione ampia del fenomeno della corruzione e soprattutto si propone di superare un approccio meramente repressivo e sanzionatorio di tale fenomeno, promuovendo un sempre più intenso potenziamento degli strumenti di prevenzione, dei livelli di efficienza e trasparenza all'interno delle pubbliche amministrazioni. In questo contesto il Piano triennale di prevenzione, si propone tali obiettivi e in particolare deve:

- individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra il Comune e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti del Comune stesso;
- individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori, rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge, nonché ulteriori ambiti di rischio e le relative attività di prevenzione.

Il Piano proposto dal Responsabile della Prevenzione della corruzione è adottato dalla Giunta Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno; ha valenza triennale, fermo restando l'aggiornamento annuale.

Il Piano può essere modificato anche in corso d'anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, allorché siano state accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o modifiche in ordine all'attività dell'amministrazione.

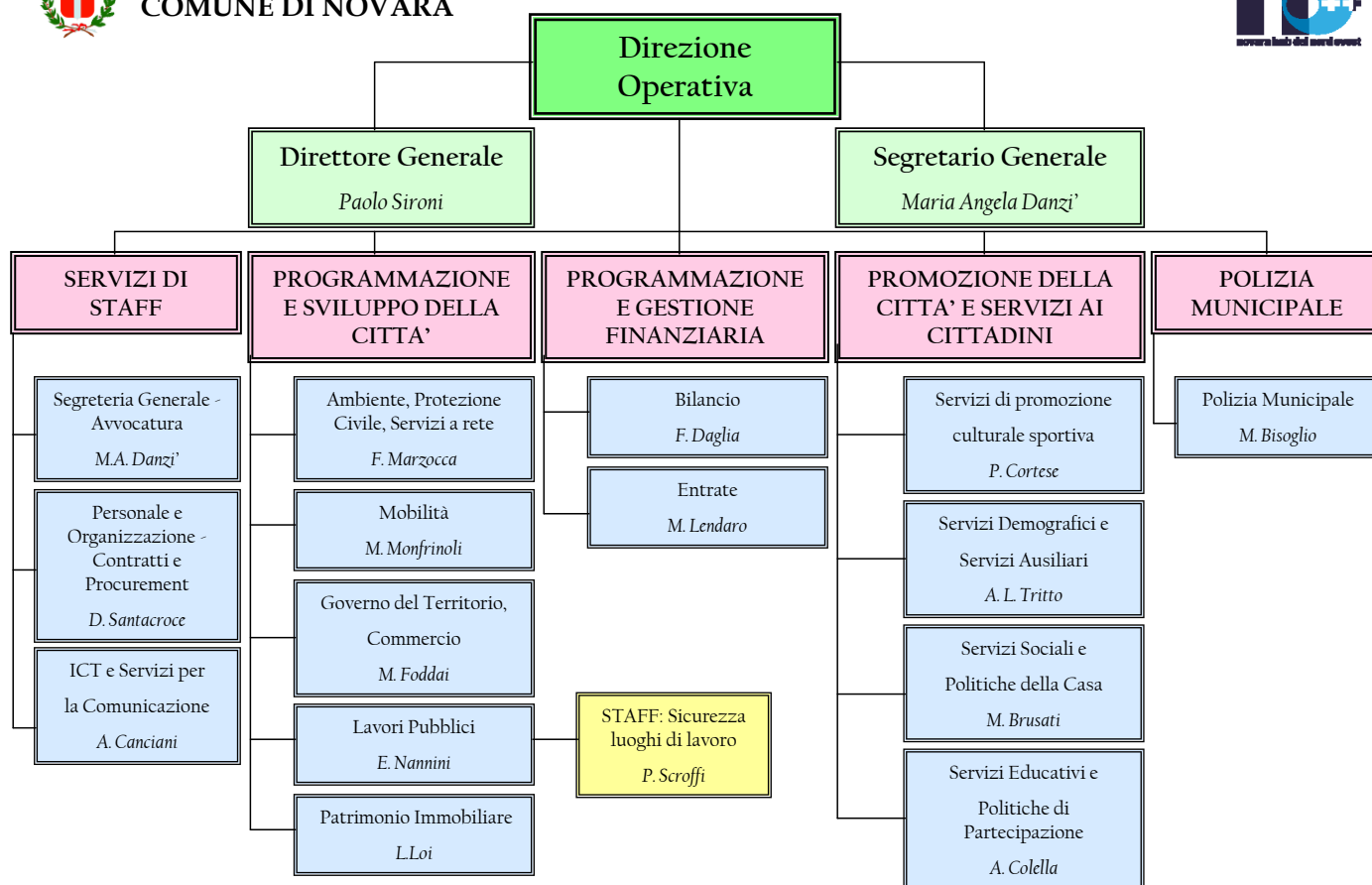


## 2. Organizzazione

Il presente Piano tiene conto della specificità della struttura organizzativa comunale dell'Ente così come risulta da deliberazione di G.C. n. 309/2014.



COMUNE DI NOVARA



aggiornamento: gennaio 2015



### 3. Soggetti coinvolti nella gestione del rischio di corruzione

#### 3.1 - Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC)

Il Segretario Generale Dr.ssa Maria Angela Danzì, con provvedimento Sindacale Prot.n. 10376 del 14.02.2013, confermato con provvedimento sindacale prot. N. 71219 del 06.11.2014 è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC)

##### 3.1.1 Compiti

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:

- a. elabora entro il 15 gennaio di ogni anno, la proposta di Piano, che deve essere adottato dalla Giunta Comunale entro il 31 gennaio,
- b. definisce in collaborazione con i Dirigenti ed il supporto del Servizio Organizzazione, procedure appropriate per l'effettuazione di percorsi di selezione e formazione dei dipendenti che operano in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione,
- c. individua, in collaborazione con i Dirigenti interessati, il personale da inserire nei percorsi di formazione incentrati sui temi dell'etica e della legalità,
- d. verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nelle quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione,
- e. controlla l'adempimento, da parte dell'Ente, degli obblighi di trasparenza contemplati dalle normative vigenti in materia ed inoltre propone e verifica nuove iniziative di promozione della trasparenza finalizzate al contrasto della corruzione,
- f. verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità,
- g. propone modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione,
- h. effettua un'analisi per individuare le ragioni in base alle quali si sono verificati degli scostamenti in relazione ai risultati attesi ed individua le misure correttive volte anche a migliorare o implementare il Piano, in coordinamento con i Dirigenti,
- i. cura, anche attraverso le disposizioni del presente Piano, che nell'Ente sia rispettata la normativa vigente in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, contestando - una volta avuta diretta conoscenza o notizia - all'interessato, l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità, (cfr. art. 15 comma 1 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39),
- j. segnala i casi di possibile violazione della normativa suddetta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di competenza ed alla Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (cfr. art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39),
- k. verifica la predisposizione del codice di comportamento dell'Ente e ne cura la diffusione ed il monitoraggio,
- l. trasmette il rendiconto annuale sulle verifiche ed attività svolte, nonché eventuali previsioni per l'anno successivo, al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Nucleo di Valutazione.

La relazione contenente i risultati dell'attività svolta è pubblicata sul sito internet del Comune .



Di tutti gli adempimenti previsti a carico del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione deve essere fornita adeguata informativa al Direttore Generale per la condivisione dei processi organizzativi e formativi.

In caso di assenza o impedimento le funzioni vengono svolte dal Vice Segretario.

### 3.1.2 Oneri e ambiti di responsabilità

La responsabilità del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione si sostanzia, in caso di commissione, all'interno dell'Amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato:

- nella responsabilità dirigenziale, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni;
- sul piano disciplinare
- per il danno erariale e per il danno all'immagine della pubblica amministrazione.

Quanto sopra salvo che provi di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di prevenzione della corruzione e di aver osservato le seguenti prescrizioni:

- a. di avere individuato le attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b. di avere previsto, per le attività sopra individuate, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c. di avere previsto, con particolare riguardo alle attività sopra individuate obblighi di informazione nei confronti del responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d. di avere monitorato, il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e. di avere monitorato, i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f. di avere individuato specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- g. di avere verificato dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché avere proposto la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- h. di avere verificato, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- i. di avere individuato il personale da inserire nei programmi di formazione;
- j. di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.



### **3.2 - Responsabile per la Trasparenza**

Il Dirigente del Servizio ICT Ing. Alvaro Canciani, con provvedimento Sindacale Prot. n. 4491 del 19.09.2013, confermato con provvedimento sindacale prot. n. 71231 del 06.11.2014, è stato nominato Responsabile per la Trasparenza.

#### **3.2.1 – Compiti**

Il Responsabile della Trasparenza svolge, in sintesi, i seguenti compiti:

- a. svolge una attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione segnalando i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- b. provvede alla redazione e al successivo aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) e controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D.lgs n. 33/2013;
- c. è Responsabile dell'Accesso Civico (con delibera di C.C. n. 78/2013 il vigente "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi in attuazione della legge n. 241/1990 e s.m.i e di disciplina del trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs.n. 196/2003" è stato integrato, con apposito articolo 26bis disciplinante l'accesso civico).

Per maggior dettaglio, si rinvia a quanto previsto al riguardo dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) del Comune di Novara.

### **3.3 - Referenti**

I Dirigenti sono individuati quali referenti per la corruzione di ciascun servizio attribuito alla loro responsabilità, svolgendo un ruolo di raccordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Per alcuni servizi potranno essere specificamente individuati, anche con successivo provvedimento, quali referenti anche i titolari di Posizione Organizzativa, in relazione a specifici compiti e responsabilità.

#### **3.3.1 - Compiti**

I referenti svolgono i seguenti compiti:

- a. collaborano all'individuazione, tra le attività del proprio servizio, di quelle più esposte al rischio corruzione,
- b. attestano di essere a conoscenza del Piano di prevenzione della corruzione approvato e verificano la corretta applicazione delle misure di contrasto previste dallo stesso,
- c. attivano misure che garantiscano, nelle aree a rischio, il rispetto dell'ordine cronologico di protocollo delle pratiche e l'assegnazione delle stesse ai collaboratori secondo criteri che garantiscano una corretta alternanza (dovranno essere precisate le motivazioni che rendano eventualmente impossibile l'applicazione di tale criteri),
- d. adottano misure che garantiscano il rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti nonché delle prescrizioni contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione.



I Dirigenti devono astenersi ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e smi in caso di conflitto di interessi, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto anche potenziale.

### **3.4 – Nucleo di Valutazione**

#### **3.4.1 - Compiti**

Il Nucleo di Valutazione svolge i seguenti compiti:

- a. verifica l'inclusione degli obiettivi di trasparenza e di prevenzione della corruzione nel ciclo di gestione della performance ;
- b. esprime parere obbligatorio sul codice di comportamento adottato dall'amministrazione.

### **3.5 - Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)**

#### **3.5.1 – Compiti**

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari svolge i seguenti compiti:

- a. svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza,
- b. provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria,
- c. propone l'aggiornamento del Codice di comportamento;
- d. sanziona i comportamenti che si discostano dalle prescrizioni del Codice di comportamento.

### **3.6 - Cabina di Regia**

La Cabina di Regia è costituita dal Direttore Generale, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, dal Dirigente del Servizio Personale Organizzazione – Contratti e *Procurement*, dalla Posizione Organizzativa Organizzazione del Personale, dal Responsabile della Trasparenza e dalla U.A.P. Progetti speciali.

#### **3.6.1 – Compiti**

La Cabina di Regia svolge i seguenti compiti:

- a. verifica l'andamento del sistema integrato dei controlli interni, definire indirizzi e linee guida per garantire la funzionalità, l'efficacia e l'adeguatezza degli strumenti e delle metodologie di controllo adottate dall'Ente ;
- b. individua e promuove i necessari correttivi per superare le criticità riscontrate.

### **3.7 - Personale a supporto del Responsabile per la Prevenzione della corruzione**

E' stata istituita apposita struttura che esercita il controllo ed opera alle dirette dipendenze del Segretario Generale del Comune di Novara.

La composizione e le caratteristiche di tale struttura sono definite dall'art. 7 del Regolamento sui controlli interni e dall'art. 15bis del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (ROUS).



Ai sensi dell'art. 22 del ROUS "Il Segretario Generale individua il personale da utilizzare, anche funzionalmente e per periodi determinati nelle strutture istituite per l'esercizio delle attività di controllo interno e di prevenzione della corruzione e dell'illegalità ad esso assegnate".

### **3.8 - Tutti i dipendenti dell'amministrazione**

#### **3.8.1 – Compiti**

I dipendenti dell'Amministrazione svolgono i seguenti compiti:

- a. partecipano al processo di gestione del rischio;
- b. osservano le misure contenute nel P.T.P.C. ;
- c. segnalano le situazioni di illecito e casi di personale conflitto di interessi .

## 4. Coordinamento tra il sistema dei controlli interni e il Piano di Prevenzione della Corruzione

L’emanazione della legge 190/2012, in tema di prevenzione della corruzione, pressoché coeva al D.L. 174/2012 in materia di controlli, e l’individuazione del Segretario Generale quale soggetto responsabile della duplice funzione hanno costituito motivo per introdurre nel Regolamento sul controllo successivo di regolarità amministrativa una specifica previsione che attribuisce alla struttura prevista a supporto alla funzione di controllo anche i compiti di supporto alla funzione di prevenzione della corruzione.

La scelta di costituire la struttura in oggetto, non solo persegue finalità di ottimizzazione delle risorse occorrenti per un supporto alla duplice funzione assegnata ad un unico soggetto responsabile, ma risponde anche a criteri di razionalità, facilitando un processo di alimentazione reciproca e di osmosi tra le due funzioni.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 28 gennaio 2013 ha approvato il “Regolamento per l’attuazione dei Controlli Interni”. Detto Regolamento definisce i principi e i criteri fondamentali che debbono presiedere all’esercizio della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa e puntualizza le principali caratteristiche della struttura a supporto del Segretario Generale e del personale da assegnare ad essa.

Nell’ambito della Segreteria Generale è stata istituita apposita struttura che esercita il controllo ed opera alle dirette dipendenze del Segretario Generale del Comune di Novara; la composizione e le caratteristiche di tale struttura sono definite dall’art. 7 del predetto Regolamento.

Nell’ambito dell’assetto organizzativo dei servizi comunali, inoltre, è stata istituita apposita Unità Organizzativa complessa - Alta Professionalità posta funzionalmente alle dipendenze dei Servizi di Direzione, cui è attribuita, tra le altre, la “*funzione di monitoraggio dei processi organizzativi con particolare riferimento agli obblighi sulla trasparenza*”; tale Unità opera in sinergia con la struttura di controllo nello svolgimento delle funzioni di supporto per il coordinamento e il monitoraggio del rispetto degli obblighi imposti dalla legge e dal Piano in tema di trasparenza dell’azione amministrativa.

La struttura ha individuato un sistema di indicatori esplicativi di parametri di riferimento contenuti in una scheda istruttoria, sulla base dei quali viene effettuato il vaglio degli determinazioni dirigenziali sottoposte a controllo.

Gli indicatori di analisi sono stati determinati sulla scorta del seguente schema:

<b>RISPETTO DELLA NORMATIVA</b>	normativa specifica, corretto richiamo
<b>CORRETTEZZA FORMALE</b>	oggetto, premesse, motivazione, dispositivo, sottoscrizione, coerenza, comprensibilità del testo, rispetto normativa sulla trasparenza, rispetto normativa <i>privacy</i> , correttezza e completezza degli atti richiamati e/o allegati
<b>COMPLETEZZA</b>	completezza e correttezza elementi contabili, aggravio del procedimento, rispetto delle garanzie di partecipazione al procedimento
<b>ELEMENTI CONTRATTUALI</b>	riferimento CONSIP convenzione, esistenza condizioni per non accedere a Consip, mercato elettronico, codice CIG

Per quanto concerne i controlli sugli atti autorizzatori è stata utilizzata - quale strumento di rilevazione di eventuali irregolarità - apposita check-list contenenti i parametri per la corretta predisposizione degli atti:

<b>Intestazione:</b> Servizio che emana il provvedimento
<b>Oggetto:</b> indicazioni in sintesi il contenuto del provvedimento
<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> normative di settore riconducibili all'atto dirigenziale in esame (leggi, regolamenti, circolari, direttive, ecc.)
<b>Indicazione del responsabile del procedimento</b>
<b>Indicazione del dirigente competente all'emanazione dell'atto</b>
<b>Descrizione svolgimento del procedimento.</b> <b>Fase dell'iniziativa:</b> - istanza
<b>Fase dell'istruttoria:</b> ricognizione e valutazione elementi, acquisizione pareri
<b>Fase dell'istruttoria:</b> trasmissione risultanze dell'istruttoria da parte del responsabile del procedimento
<b>Motivazione</b> A) valutazioni a seguito delle risultanze dell'istruttoria B) valutazione dell'interesse pubblico sottostante C) motivazione eventuali difformità rispetto alle risultanze dell'istruttoria
<b>Dispositivo:</b> contenuto dispositivo in esito alla conclusione del procedimento ovvero indicazione delle motivazioni che portano ad una conclusione diversa rispetto alle risultanze dell'istruttoria
<b>Dispositivo:</b> indicazione delle eventuali prescrizioni e /o condizioni sospensive
indicazione della durata (validità autorizzazioni, concessioni, ecc. )
indicazione delle eventuali forme di controllo
<b>Obbligo di comunicazione al destinatario</b>
<b>Indicazione termini e autorità a cui ricorrere</b> (ove necessario)
<b>Indicazione degli eventuali allegati</b>
<b>Indicazione del firmatario</b>
<b>Rispetto normativa Trasparenza e Privacy</b>

Il presente Piano, inoltre, nelle schede contenenti misure di trattamento specifiche del rischio di corruzione, individua natura, modalità e tempi del controllo interno per provvedimenti che secondo la valutazione del rischio si è ritenuto di sottoporre a controllo e ne costituisce per il 2015 il relativo programma.



## ***PARTE SECONDA – Misure di prevenzione trasversali***

Sulla base delle indicazioni contenute nel PNA sono state attivate le seguenti **misure di prevenzione trasversali** valide per l'intera organizzazione dell'Ente :

<b>1. Linee di Indirizzo per la Formazione e Attuazione delle Decisioni</b>
<b>2. Meccanismi di Controllo delle Decisioni</b>
<b>3. Obblighi di Informazione nei Confronti del Responsabile della Prevenzione</b>
<b>4. Monitoraggio del Rispetto dei Termini, Previsti dalla Legge o dai Regolamenti, per la Conclusione dei Procedimenti</b>
<b>5. Adempimenti di Trasparenza</b>
<b>6. Coordinamento con il Ciclo della Performance</b>
<b>7. Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune</b>
<b>8. Tutela del Whistleblowing</b>
<b>9. Svolgimento di Incarichi di Ufficio – Attività ed Incarichi Extra-Istituzionali</b>
<b>10. Obbligo di Astensione in Caso di Conflitto di Interessi</b>
<b>11. Inconferibilità ed Incompatibilità</b>
<b>12. Svolgimento di Attività Successiva alla Cessazione del Rapporto di Lavoro (<i>Pantouflage – Revolving Doors</i>)</b>
<b>13. Rotazione del Personale</b>
<b>14. Altre Misure Trasversali</b>

### **1 - Linee di indirizzo per la formazione e attuazione delle decisioni**

Ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale, tutti i procedimenti concernenti le attività ad alto rischio di corruzione devono essere conclusi con *provvedimenti espressi* assunti nella forma della determinazione amministrativa ovvero nelle altre forme di legge (autorizzazioni, concessioni, etc), salvo i casi in cui sia prevista la deliberazione di Giunta Comunale o di Consiglio Comunale

Al riguardo, si confermano le seguenti disposizioni:



- a) i provvedimenti conclusivi devono riportare in narrativa la descrizione del procedimento svolto, *richiamando tutti gli atti prodotti, anche interni, per addivenire alla decisione finale*;
- b) i provvedimenti conclusivi devono essere sempre *motivati* con precisione, chiarezza e completezza, specificando i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione in relazione alle risultanze dell'istruttoria ed alle norme di riferimento;
- c) i provvedimenti conclusivi devono essere redatti con stile il più possibile semplice e diretto per consentire a chiunque di comprendere appieno la portata di tutti i provvedimenti;
- d) di norma il soggetto istruttore della pratica *deve essere distinto dal titolare del potere di adozione dell'atto finale o del parere qualora il provvedimento sia un atto deliberativo*.
- e) le pratiche istruite devono essere siglate da chi ha curato l'istruttoria anche in relazione a singole fasi della stessa;
- f) per ciascuna tipologia di attività e procedimento a rischio, ogni Dirigente competente dovrà avviare *"la standardizzazione dei processi interni"* mediante la redazione di una *check-list* (lista delle operazioni) contenente per ciascuna fase procedimentale:
  - f.1) il responsabile del procedimento,
  - f.2) i presupposti e le modalità di avvio del procedimento,
  - f.3) i relativi riferimenti normativi (legislativi e regolamentari) da applicare,
  - f.4) le singole fasi del procedimento con specificazione dei tempi,
  - f.5) i tempi di conclusione del procedimento,
  - f.6) la forma del provvedimento conclusivo,
  - f.7) la modulistica da adottare,
  - f.8) i documenti richiesti al cittadino/utente/impresa,
  - f.9) ogni altra indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'*iter* amministrativo.

Ogni Dirigente provvede a rendere *pubblici mediante il sito web dell'Ente*, nell'apposita sotto-sezione inclusa in *"Amministrazione Trasparente"*, i dati informativi relativi ai procedimenti-tipo opportunamente standardizzati, con particolare riferimento alle attività a rischio individuate ai sensi del presente Piano. Ciò al fine di consentire il controllo generalizzato sulle modalità e i tempi procedimentali.

## 2 -Controllo delle decisioni

Ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale agli atti dell'Amministrazione, per le attività a più elevato rischio, *i provvedimenti conclusivi* dei procedimenti *sono pubblicati all'Albo Pretorio on line, raccolti nelle specifiche sezioni del sito web dell'Ente, in attuazione al D.Lgs. n.33/2013, e resi disponibili per chiunque per cinque anni, ferme le cautele necessarie per la tutela dei dati personali*.



### 3 - Obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione

Definita la procedura di standardizzazione dei processi interni per le attività a rischio di corruzione, i Dirigenti individuano i dipendenti assegnati a tali attività nell'ambito della struttura di competenza ed impartiscono loro le relative istruzioni operative al fine di assicurare il monitoraggio ed il *feedback* costante sulle attività.

In particolare, il dipendente o gruppi di dipendenti assegnati ad attività a rischio di corruzione:

- a) dovrà riferire al Dirigente l'andamento dei procedimenti assegnati ed il rispetto dei tempi dei procedimenti;
- b) dovrà informare *tempestivamente* il Dirigente dell'impossibilità di rispettare i tempi del procedimento e di qualsiasi altra anomalia rilevata, indicando le motivazioni in fatto e in diritto che giustificano il ritardo. Il Dirigente dovrà intervenire tempestivamente per l'eliminazione delle eventuali anomalie riscontrate e, qualora le misure correttive non rientrino nella sua competenza normativa ed esclusiva, dovrà informare tempestivamente il Responsabile della Prevenzione della corruzione, proponendogli le azioni correttive da adottare .

### 4 - Monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti.

Il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti è uno degli indicatori più importanti di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, oggetto di verifica anche in sede di controllo di gestione e controllo successivo di regolarità amministrativa, ai sensi del Regolamento dei controlli interni.

Al riguardo, si confermano le seguenti disposizioni:

- a) *l'ordine di trattazione dei procedimenti*, ad istanza di parte, è quello cronologico, fatte salve le eccezioni stabilite da leggi e regolamenti. Per i procedimenti *d'ufficio* si segue l'ordine imposto da scadenze e priorità stabilite da leggi, regolamenti, atti deliberativi, programmi, circolari, direttive, etc.;
- b) il Responsabile del procedimento e il Dirigente che si trovino in situazioni nelle quali vi sia *conflitto d'interessi anche potenziale* devono astenersi dall'adozione di pareri, di valutazioni tecniche, di atti endoprocedimentali e del provvedimento finale

Di contro, il ritardo nella conclusione del procedimento costituisce sicuramente *un'anomalia*. Tale anomalia deve poter essere in ogni momento rilevata dal Dirigente in modo da:

- a) riconoscere i motivi che l'hanno determinata;
- b) intervenire prontamente con adeguate misure correttive.

A tal fine, il dipendente o gruppo di dipendenti assegnato alle attività previste nel presente Piano, deve *informare tempestivamente* il Dirigente dell'impossibilità di rispettare i tempi del procedimento e di qualsiasi altra anomalia rilevata, indicando le motivazioni di fatto e di diritto che giustificano il ritardo.



Il Dirigente *interviene tempestivamente per l'eliminazione delle eventuali anomalie riscontrate e, qualora le misure correttive non rientrino nella sua competenza normativa ed esclusiva, dovrà informare tempestivamente il Responsabile della Prevenzione della corruzione, proponendogli le azioni correttive da adottare.*

Al fine di consentire il controllo generalizzato sulle modalità e i tempi procedurali, i Dirigenti dei Servizi provvedono a rendere pubblici mediante il sito web dell'Ente, nell'apposita sezione, i dati informativi relativi ai *"procedimenti tipo" opportunamente standardizzati*, con particolare riferimento alle attività a rischio individuate ai sensi del presente documento.

Devono essere forniti dai vari Servizi comunali i reports relativi al monitoraggio periodico dei termini, la cui pubblicazione è prevista dall'art. 24, co. 2 del d.lgs. 33/2013; per ogni procedimento è riportato:

- numero procedimenti conclusi
- termine normato nel periodo di riferimento
- tempo medio per la conclusione del procedimento
- numero procedimenti conclusi oltre il termine
- media del numero giorni di ritardo.

## **5 - Adempimenti di trasparenza**

Il presente Piano attua le misure di trasparenza intesa quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nello svolgimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza consente attraverso dette misure di attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche e lealtà nel servizio alla Nazione.

Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive nonché dei diritti civili politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino.

La trasparenza mira inoltre ad alimentare il rapporto di fiducia intercorrente tra la collettività e la Pubblica Amministrazione e promuovere la cultura della legalità e la prevenzione di fenomeni corruttivi attivando un processo partecipativo della cittadinanza.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 costituisce una sezione del presente Piano di Prevenzione della corruzione .

Ulteriori obblighi in materia di trasparenza sono previsti nelle apposite schede contenenti le misure specifiche di trattamento del rischio di corruzione.



## 6 - Coordinamento con il ciclo della *performance*

Per rendere evidente l'integrazione degli strumenti programmatori e, quindi, garantire il collegamento tra *performance* e prevenzione della corruzione, nel piano della *performance* dell'Ente e nel relativo sistema di misurazione e valutazione dovrà essere esplicitamente previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e *target* relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI).

In tale ottica di integrazione e coerenza, richiamata anche nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, l'Ente inserirà nel proprio Piano Esecutivo di Gestione (PEG) obiettivi, indicatori e *target* sia per la *performance* organizzativa (tramite indicatori di risultato e di processo, prevalentemente associabili al livello strategico e operativo) sia per la *performance* individuale (obiettivi assegnati al responsabile della prevenzione della corruzione e al personale dirigente a vario titolo coinvolto nella realizzazione del P.T.P.C.).

Le misure di trattamento specifiche del rischio individuano le azioni, i relativi responsabili ed i tempi massimi. Tali indicazioni sono vincolanti.

In sede di predisposizione degli obiettivi, gli stessi, al fine della loro migliore attuazione, potranno essere integrati e/o modificati previo aggiornamento del presente Piano su proposta della Cabina di Regia e con il parere favorevole del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Il monitoraggio è effettuato contestualmente alle misure previste dal sistema di valutazione.

**7 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune** integrante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il DPR 62/2013, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Novara è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 311/2013 su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione che si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD).

Per l'attuazione di tale misura sono previste *misure generali* e *misure specifiche*:

MISURE GENERALI	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Pubblicazione sul sito istituzionale	ATTUATO				Responsabile per la trasparenza
Aggiornamento annuale	NON ATTUATO	aggiornamento	aggiornamento	aggiornamento	RPC con il supporto dell'UPD
Individuazione di specifiche sanzioni per violazione del Codice	NON ATTUATO	entro giugno	Entro giugno	Entro giugno	RPC con il supporto dell'UPD
Programmazione di adeguate iniziative di formazione in materia di Codice di Comportamento	ATTUATO	entro dicembre	entro dicembre	entro dicembre	RPC e Servizio Personale Organizzazione
Realizzazione delle iniziative di formazione	ATTUATO	entro dicembre	entro dicembre	entro dicembre	Servizio Personale Organizzazione
Diffusione a tutti i dipendenti dell'ente e ai titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione	ATTUATO				Servizio Personale Organizzazione

MISURE SPECIFICHE	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Direttiva a tutti i servizi per la trasmissione ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, e alle imprese fornitrici di beni e servizi	ATTUATO				RPC
Consegna e sottoscrizione, all'atto di conferimento dell'incarico o alla sottoscrizione del contratto di lavoro da parte di nuovi assunti, di copia del Codice di Comportamento e del Codice Generale	ATTUATO	Cadenza tempestiva	Cadenza tempestiva	Cadenza tempestiva	Servizio Personale Organizzazione
Verifica della corretta applicazione delle disposizioni contenute nella direttiva Prot. 59667/2013 in materia di "Violazione degli obblighi previsti dal DPR n. 62/2013 recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001"	ATTUATO	entro dicembre	entro dicembre	entro dicembre	Ufficio Contratti (prima della pubblicazione degli atti)
					tutti i Dirigenti (per i procedimenti che non prevedono l'intervento dell'Ufficio Contratti)
Inserimento nella griglia dei controlli interni di apposito indicatore relativo al rispetto della Direttiva interna	ATTUATO				struttura preposta ai controlli interni
Definizione delle autorità competenti allo svolgimento del procedimento e all'irrogazione delle sanzioni disciplinari anche nei confronti dei Dirigenti		Modificare ROUS entro giugno			Servizio Personale Organizzazione – Nucleo di Valutazione
Comunicazione, anche attraverso il sito istituzionale, di buone prassi	ATTUATO	Entro dicembre	entro dicembre	entro dicembre	Direzione operativa
Individuazione dell'ufficio competente ad emanare pareri sull'applicazione del Codice	ATTUATO				RPC



**8 – Tutela del *whistleblowing*:** tale istituto è disciplinato dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Novara

MISURE	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Predisposizione di "registro segnalazioni" per la raccolta delle segnalazioni al responsabile della prevenzione della corruzione di situazioni di illecito	ATTUATO				Servizio Segreteria Generale
Adozione di un sistema informatico finalizzato alla protezione dei <i>whistleblowers</i>	ATTUATO				Dirigente e collaboratore specificamente individuato Servizio ICT
Creazione di casella di posta elettronica per segnalazione illeciti al RPC	ATTUATO				Dirigente e collaboratore specificamente individuato Servizio ICT
Ricezione e verifica delle segnalazioni al fine di avviare indagini interne	NESSUNA SEGNALAZIONE	Da attuarsi in caso di segnalazione	Da attuarsi in caso di segnalazione	Da attuarsi in caso di segnalazione	RPC



## 9 – Svolgimento di incarichi di ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali:

MISURE	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Definizione di regole attuative di quanto previsto dall'art. 53, d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 58bis della l. n. 662/1996	PREDISPOSTA BOZZA	APPROVAZIONE entro aprile			Dirigente Servizio Personale Organizzazione
Controllo delle autorizzazioni	ATTUATA verifica del 100% delle autorizzazioni rilasciate nel 1° semestre dell'anno in corso	entro gennaio verifica delle autorizzazioni rilasciate nel 2° semestre dell'anno precedente  entro luglio verifica delle autorizzazioni rilasciate nel 1° semestre dell'anno in corso	entro gennaio verifica delle autorizzazioni rilasciate nel 2° semestre dell'anno precedente  entro luglio verifica delle autorizzazioni rilasciate nel 1° semestre dell'anno in corso	entro gennaio verifica delle autorizzazioni rilasciate nel 2° semestre dell'anno precedente  entro luglio verifica delle autorizzazioni rilasciate nel 1° semestre dell'anno in corso	SCI/Dirigente Servizio Personale Organizzazione
Costituzione di Nucleo Ispettivo	ATTUATO				Dirigente Servizio Personale Organizzazione
Verifica del 10% dichiarazioni fiscali dei dipendenti, in particolare di quelli che hanno presentato richiesta di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali	SPOSTATO AL 2015	Entro aprile	Entro aprile	Entro aprile	Nucleo Ispettivo/ Servizio Entrate
Monitoraggio per verificare la presenza di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	MISURA NON PREVISTA NEL PIANO 2013/2016	semestrale	Semestrale	semestrale	Dirigente Servizio Personale Organizzazione e Nucleo Ispettivo (presentazione del <i>report</i> ); SCI (controllo <i>report</i> )
<i>Report</i> sul corretto adempimento delle autorizzazioni, compenso percepito, obblighi di comunicazione e pubblicazione	ATTUATO	entro giugno <i>report</i> relativo all'anno precedente	entro giugno <i>report</i> relativo all'anno precedente	entro giugno <i>report</i> relativo all'anno precedente	Dirigente Servizio Personale Organizzazione (presentazione del <i>report</i> ); SCI (controllo <i>report</i> )

## 10 – Inconferibilità ed incompatibilità

L'ente è tenuto a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico, all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai capi III e IV del D.lgs. n. 39/2013:

MISURE (organi ind. pol., Dirigenti)	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Predisposizione modello di dichiarazione sostitutiva (Consiglieri Comunali, Sindaco ed Assessori)	ATTUATO	aggiornamento entro dicembre	aggiornamento entro dicembre	aggiornamento entro dicembre	RPC – Segreteria Generale
Acquisizione dichiarazione sostitutiva (Consiglieri, Sindaco, Assessori)	ATTUATO	entro dicembre	entro dicembre	entro dicembre	RPC – Segreteria Generale
Predisposizione modello di dichiarazione sostitutiva (Dirigenti)	ATTUATO	aggiornamento entro dicembre	aggiornamento entro dicembre	aggiornamento entro dicembre	RPC – Servizio Organizzazione Personale
Acquisizione dichiarazione sostitutiva (Dirigenti)	ATTUATO	entro dicembre	entro dicembre	entro dicembre	RPC – Servizio Organizzazione Personale
Predisposizione modello di dichiarazione sostitutiva (incarichi di vertice)	ATTUATO	aggiornamento entro dicembre	aggiornamento entro dicembre	aggiornamento entro dicembre	RPC – Servizio Organizzazione Personale
Acquisizione dichiarazione sostitutiva (incarichi di vertice)	ATTUATO	entro dicembre	entro dicembre	entro dicembre	RPC – Servizio Organizzazione Personale
Controllo della sussistenza di eventuali situazioni di inconferibilità ed incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali ed eventuale contestazione	ATTUATO	entro dicembre	entro dicembre	entro dicembre	RPC – Servizio Personale Organizzazione
Verifica veridicità delle dichiarazioni rese dai dirigenti	MISURA NON PREVISTA NEL PIANO 2013/2016	Entro dicembre	Entro dicembre	Entro dicembre	Nucleo Ispettivo/Servizio Entrate

MISURE (dipendenti)	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Schema-tipo di interpelli per l'attribuzione degli incarichi con inserite espressamente le cause di incompatibilità	ATTUATO				Servizio Personale Organizzazione
Dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento di incarico e nel corso del rapporto di lavoro	ATTUATO	immediatamente	immediatamente	immediatamente	Servizio Personale Organizzazione
Modifica dei criteri di conferimento incarichi, durata e rotazione ed inserimento nel Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi (ROUS)	ATTUATO				Servizio Personale Organizzazione

## 11 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

MISURE	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Previsione nel Codice di Comportamento	ATTUATO NEL 2013				RPC
Inserimento nel piano della formazione di iniziative formative volte a dare conoscenza al personale dell'obbligo di astensione, delle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e dei comportamenti da seguire in caso di conflitto di interessi	ATTUATO				Servizio Personale Organizzazione
Predisposizione modulistica per conflitto di interessi per Dirigenti e PO	ATTUATO	Aggiornamento entro dicembre	Aggiornamento entro dicembre	Aggiornamento entro dicembre	Servizio Personale Organizzazione
Predisposizione modulistica per conflitto di interessi per i dipendenti	ATTUATO	Aggiornamento entro dicembre	Aggiornamento entro dicembre	Aggiornamento entro dicembre	Servizio Personale Organizzazione

## 12 - svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. *pantouflage-revolving doors*):

MISURE	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
inserimento nei contratti di assunzione del personale di clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	ATTUATA	attuata immediatamente	attuata immediatamente	attuata immediatamente	RCP  Servizio Personale Organizzazione
Verifica del rispetto del divieto di contrattare contenuto nell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165/2001 compatibilmente con le normative vigenti, in particolare attraverso anagrafe tributaria enti previdenziali	NESSUN PENSIONAMENTO DI SOGGETTI CHE, NEGLI ULTIMI 3 ANNI DI SERVIZIO, HANNO ESERCITATO POTERI AUTORITATIVI O NEGOZIALI PER CONTO DELL'ENTE	entro giugno	entro giugno	entro giugno	Nucleo ispettivo e Servizio Organizzazione Personale

## 13 - Formazione generale rivolta a tutti i dipendenti

### 13.1 – Linee Guida

Nell'ambito del Piano Comunale di Formazione del Personale vengono definiti specifici interventi di formazione sul tema delle misure di prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la predisposizione del piano si avvale della collaborazione del Dirigente del servizio a cui è demandata la gestione del personale ed in particolare della unità organizzativa che ai sensi dell'art.162 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (ROUS) vigente elabora e predispone la proposta di programma annuale di formazione.

Il Piano formativo in materia di prevenzione della corruzione è elaborato con modalità analoghe al programma annuale della formazione di cui all'art. 160 del ROUS; in particolare sono contenuti i percorsi



formativi rispetto alla prevenzione della corruzione individuati sulla base delle informazioni e priorità indicate dai Dirigenti, dal Direttore Generale.

Il Piano annuale sarà approvato previo confronto con le Organizzazioni Sindacali nel rispetto della disciplina contrattuale vigente.

Le linee di azioni relative alla Formazione non si concludono con l'erogazione del percorso formativo ma prevedono le seguenti successive fasi d'azione:

- a) verifica con il supporto dei Dirigenti del grado di informazione e conoscenza delle materie a rischio di corruzione in possesso dei dipendenti;
- b) la sensibilizzazione verso i comportamenti atti a prevenire situazioni a rischio di corruzione, con particolare focus sui temi dell'etica e della legalità dei comportamenti;
- c) il confronto tra esperienze diverse e procedure amministrative distinte per coordinare ed omogeneizzare all'interno dell'Ente le modalità di conduzione dei processi da parte degli uffici, garantendo la costituzione di buone pratiche amministrative che tendano a ridurre il rischio di corruzione

La formazione avrà quale oggetto, sia la conoscenza normativa dei comportamenti che determinano fattispecie penali di reato, sia quella relativa ai comportamenti concreti a cui i dipendenti coinvolti nella prevenzione del rischio di corruzione dovranno attenersi durante la specifica attività di lavoro, nonché lo sviluppo di specifiche tecniche per la mappatura del rischio, finalizzate a circoscrivere gli elementi dai quali può derivare l'insorgenza di fenomeni corruttivi.

Ove possibile, saranno stipulate apposite convenzioni, tali da permettere anche l'attivazione di un sistema di scambio efficace di prassi tra i vari Enti Pubblici a maggiore rilevanza presenti sul territorio.

I corsi formativi individuati nel Piano si svolgono secondo le modalità individuate dall'art.168 del ROUS vigente

I dipendenti si attengono ai doveri di partecipazione stabiliti dall'art.168 del ROUS vigente

Le spese sostenute non soggiacciono, in quanto obbligatorie, ai limiti di cui alla Legge n. 122/2010 (cfr. in proposito l'orientamento della Corte dei Conti Sez. regionale di controllo - Emilia Romagna, deliberazione n.. 276/2013).

Il monitoraggio dei percorsi formativi, in termini di frequenza, risultanze test di apprendimento e conseguimento dell'attestato di partecipazione sarà effettuato, dal Servizio a cui sono demandate le competenze in materia di personale che invierà al Responsabile per la prevenzione della corruzione, reportistica idonea alla verifica dell'effettiva formazione, dandone contestuale informativa al Direttore Generale.

Il Comune sarà parte attiva presso gli ordini professionali per l'organizzazione di percorsi formativi in materia di prevenzione della corruzione per il riconoscimento di specifici crediti formativi.

### 13.2 – Piano annuale di formazione generale in materia di prevenzione della corruzione del Comune di Novara

Il Comune di Novara si è dotato di un sistema di formazione formativo permanente al fine di migliorare lo sviluppo delle risorse umane, valorizzare le risorse professionali, ottenere un efficace sviluppo organizzativo.

Per il Comune di Novara la formazione rappresenta lo strumento indispensabile per la crescita professionale e sviluppo della consapevolezza dei valori dell'azione amministrativa al servizio dei cittadini-utenti.

Il piano definisce i contenuti, gli obiettivi e i destinatari degli interventi di formazione in tema di anticorruzione

Nel singolo percorso formativo saranno individuati a cura del Dirigente del servizio a cui è demandata la gestione del personale il numero dei destinatari, le modalità di erogazione del percorso, il numero di edizioni del percorso, le ore complessive per ogni edizione di formazione, i docenti e i costi.

Il piano prevede interventi di formazione generale e interventi di formazione specifica

La **formazione generale** è rivolta a tutti i dipendenti attiene i temi dell'etica e della legalità, rappresenta un aggiornamento professionale e delle competenze trasversali a tutti i dipendenti ed è comune a tutti i servizi

La **formazione specifica** è rivolta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al personale a supporto del Responsabile per la Prevenzione della corruzione, ai Dirigenti, alle Posizioni Organizzative, ai dipendenti addetti alle aree a rischio; è finalizzata alla conoscenza delle normative, ai programmi e ai vari strumenti utilizzati per la prevenzione, alle tematiche settoriali, alla diffusione delle buone pratiche professionali, alla individuazione dei valori etici adottati dalla organizzazione, che possono contrastare il verificarsi di condotte corruttive.

La formazione specifica attiene tutte le aree di rischio e per specifici interventi una sola specifica area individuata per un particolare rischio corruttivo

	AREA	TIPOLOGIA
<b>A)</b>	Acquisizione e progressione del personale	Area a rischio comune e obbligatoria (P.N.A.)
<b>B)</b>	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area a rischio comune e obbligatoria (P.N.A.)
<b>C)</b>	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato	Area a rischio comune e obbligatoria (P.N.A.)
<b>D)</b>	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto e immediato	Area a rischio comune e obbligatoria (P.N.A.)
<b>E)</b>	Riscossione delle sanzioni e dei tributi e lotta all'evasione	Area a rischio specifica dei Comuni
<b>F)</b>	Pianificazione ed attuazione urbanistica	Area a rischio specifica dei Comuni

NOME	CONTENUTI	DESTINATARI	OBIETTIVO	PERIODICITÀ	TEMPI DI ATTUAZIONE ANNO 2015
<b>Piano anticorruzione</b>	<p>Informazione sulla normativa di riferimento legge 190/2012 delibere ANAC</p> <p>Piano Nazionale Anticorruzione</p> <p>Illustrazione del Piano anticorruzione</p>	Tutti i dipendenti	<p>Creazione di una base omogenea minima di conoscenza</p> <p>Acquisizione della consapevolezza dei rischi</p> <p>Conoscenza e condivisione degli strumenti di prevenzione</p>	triennale e al momento dell'avvio del rapporto di lavoro	<p>Entro dicembre per i dipendenti neo assunti</p> <p>Nel 2017 per tutti i dipendenti</p>
<b>Codice di comportamento</b>	<p>Informazione sui contenuti del Codice di Comportamento</p> <p>Codice generale approvato con DPR 62/2013</p> <p>Codice di comportamento comunale</p>	<p>Tutti i dipendenti</p> <p>I collaboratori</p> <p>I L.S.U.</p> <p>I Volontari</p>	Creazione di una base omogenea minima di conoscenza	quadriennale e al momento dell'avvio del rapporto di lavoro	<p>Entro dicembre per i dipendenti neo assunti</p> <p>Nel 2017 per tutti i dipendenti</p>
<b>Codice provvedimenti disciplinari</b>	<p>Informazione sui contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della normativa di riferimento relativa ai comportamenti sanzionabili e alle relative sanzioni la disciplina dei reati contro la Pubblica Amministrazione ed in particolare le modifiche contenute nella legge 190/2012</li> <li>- del contratto nazionale di lavoro in particolare art. 24 ccnl del 6.7.1995 e art. 24 ccnl 22.1.2004</li> </ul> <p>codice provvedimenti disciplinari</p>	Tutti i dipendenti	Creazione di una base omogenea minima di conoscenza	quadriennale e al momento dell'avvio del rapporto di lavoro	<p>Entro dicembre per i dipendenti neo assunti</p> <p>Nel 2017 per tutti i dipendenti</p>

### La formazione specifica per aree a rischio

AREA	CONTENUTI	DESTINATARI
Affidamento di lavori, servizi e forniture	progettazione e valutazione offerte-verifica anomalie per appalti , varie fasi di cui di compone la gara pubblica, affidamento diretto, procedura negoziata, corretta esecuzione dei contratti.	Dipendenti dei servizi tecnici  Dipendenti dei servizi che si occupano di appalti di servizi e di forniture
	Incarichi professionali art 7 d lgs. n. 165/2001 anche in relazione ai caratteri distintivi delle prestazioni di servizi (per tutti i servizi)	Dipendenti dei servizi tecnici  Dipendenti dei servizi che si occupano di appalti di servizi e di forniture
	tutti i servizi tecnici”: in collaborazione con gli ordini professionali in materia di determinazione dei corrispettivi per prestazioni esterni	Dipendenti dei servizi tecnici  Dipendenti dei servizi che si occupano di appalti di servizi e di forniture
	Conservazione documentazione relativa a procedure di gara	Dipendenti dei servizi che si occupano di appalti di lavori, servizi e di forniture
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato	Appalti servizi alle persone (allegato B2 e nuova direttiva comunitaria, nuovo ISEE)	Dipendenti dei servizi sociali e del servizio istruzione
	Iscrizione anagrafica cittadini italiani e stranieri	Dipendenti dei servizi demografici
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto e immediato	Appalti servizi alle persone (allegato B2 e nuova direttiva comunitaria, nuovo ISEE)	Dipendenti dei servizi sociali e del servizio istruzione
	Rilascio titoli abilitativi edilizi, permessi a costruire, SCIA, accertamenti di conformità	Dipendenti del servizio governo del territorio
	Recupero crediti patrimoniali, estimo, stima del canone	Dipendenti del servizio patrimonio e di altri dipendenti coinvolti
	Attivazione della procedura prevista dalla L.R. n. 69/1978 (coltivazione di cava)	Dipendenti del servizio ambiente.
Riscossione delle sanzioni e dei tributi e lotta all'evasione	Impianti pubblicitari	Dipendenti del servizio entrate e governo del territorio formazione interna
Pianificazione e attuazione urbanistica	Rilascio titoli abilitativi edilizi, permessi a costruire, SCIA, accertamenti di conformità	Dipendenti del servizio governo del territorio

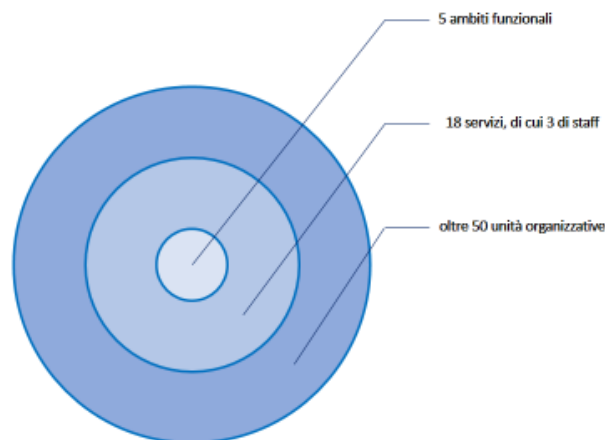




#### 14 - Rotazione del personale – criteri per la rotazione degli incarichi dirigenziali e personale esposto a rischio

La struttura organizzativa del Comune di Novara è articolata nei seguenti livelli organizzativi definiti nel Regolamento di Organizzazione dei Servizi e Degli Uffici (ROUS) art.5 adottato con la DGC n. 128/2012

- Direzione Strategica
- Direzione Operativa
- Aree Funzionali
- Servizi – servizi di staff
- Unità Organizzative



Le Aree Funzionali e i servizi sono affidati alla gestione dei dirigenti che sono incaricati dal Sindaco che può avvalersi dell'istruttoria eseguita dalla Direzione Operativa, art.26 ROUS, la durata degli incarichi di norma non è inferiore ai due anni, gli attuali incarichi scadranno al 31.12.2014; nell'attribuzione degli attuali incarichi avvenuta nell'anno 2012 è stata attuata una significativa rotazione dei dirigenti.

Le unità organizzative sono suddivise in unità alta professionalità affidate alla gestione dei responsabili di incarico di alta professionalità, unità organizzative complesse affidate alla gestione dei responsabili di posizione organizzativa e le unità organizzative semplici affidate alla gestione di funzionari o istruttori direttivi inquadrati in categoria D. Gli incarichi sono conferiti dal Dirigente del singolo servizio nel quale sono istituite le Posizioni organizzative; la durata dell'incarico è posticipata di tre mesi rispetto alla durata dell'incarico dei dirigenti.; gli attuali incarichi scadranno al 1.4.2015.

A far tempo dal 10 novembre 2014 è stata attuata un'ulteriore rotazione relativa agli incarichi dirigenziali per cui la situazione rispetto al nuovo assetto organizzativo adottato dalla Giunta comunale è il seguente:



AMBITI FUNZIONALI	SERVIZI	ROTAZIONE INCARICO
Servizi Di Staff	<b>Information and Communication Tecnology e Servizi per la Comunicazione</b>	Incarico superiore sei anni – modifica delle competenze
	Unità Sistema informativo SI	Incarico inferiore tre anni
	Unità Reti	Incarico <b>superiore</b> a sei anni
	Unità Relazioni esterne istituzionali	Rotazione organizzativa
	Unità URP	Rotazione organizzativa
	<b>Personale e Organizzazione – Contratti e Procurement</b>	Incarico inferiore ai sei anni
	Unità Alta Professionalità progetti speciali e strategici programma di governo	Rotazione organizzativa
	Unità trattamento economico giuridico	Incarico modificato 2014
	Unità Organizzazione del personale	Incarico modificato 2014
	Unità Contratti	
	Unità Gare d'appalto	Incarico inferiore ai tre anni
	<b>Avvocatura – Segreteria Generale</b>	Incarico di tre anni
	Unità Alta professionalità civile amministrativa	
	Unità Alta professionalità civile amministrativa	
	Unità Alta professionalità penale recupero crediti patrimoniali e tributari	
	Unità Segreteria Generale	
Programmazione e Sviluppo Della Città	<b>Ambiente Protezione Civile e Servizi a Rete</b>	Incarico oggetto di rotazione nel 2012 – modifica delle competenze
	Unità tutela ambientale	
	Unità igiene e sanità urbana	
	<b>Mobilità'</b>	Incarico oggetto di rotazione nel 2012
	Unità amministrativa supporto programma mobilità	
	unità pianificazione progettazione mobilità	Incarico <b>superiore</b> sei anni
	unità sicurezza progettazione manutenzione verde pubblico	Incarico inferiore tre anni
	Unità progettazione strade	Incarico pari tre anni anni
	<b>Lavori Pubblici</b>	Incarico inferiore ai tre anni
	Unità Alta Professionalità programmazione pianificazione e DL opere edilizie	Incarico <b>superiore</b> a tre anni
	Unità progettazione DL e valorizzazione dei beni culturali	Incarico superiore a sei anni
	Unità Alta Professionalità programmazione e progettazione edilizia manutentiva	Incarico <b>superiore</b> ai sei anni
	Unità alta professionalità gestione completa impianti	Incarico <b>superiore</b> ai sei anni
	Unità cimitero	Incarico inferiore a sei anni
	Unità amministrativa per supporto attuazione programma opere edilizia pubblica	
	<b>Sicurezza</b>	Incarico superiore sei anni
	Unità Alta Professionalità sicurezza progettazione manutenzione verde pubblico	

	<b>Governo del Territorio e Commercio</b>	Incarico inferiore ai tre anni - modifica delle competenze
	Unità Alta Professionalità tecnica urbanistica edilizia ambientale	
	Unità urbanistica progettazione gestione PRG	Incarico <b>superiore</b> a sei anni
	Unità urbanistica programmi integrati progetti speciali	Incarico inferiore a tre anni modifica organizzativa
	Unità tecnica edilizia privata atti autorizzativi SUE e SUAP	Incarico <b>superiore</b> a sei anni rotazione organizzativa
	Unità amministrativa progetti speciali	
	Unità commercio	Incarico <b>superiore</b> ai sei anni rotazione organizzativa
	Unità gestione strutture mercatali	Incarico superiore a sei anni rotazione organizzativa
	<b>Patrimonio Immobiliare</b>	Incarico oggetto di rotazione nel 2012
	Unità gestione tecnica del patrimonio	Incarico pari sei anni modifica competenze
Programmazione e Gestione Finanziaria	<b>Bilancio</b>	Incarico superiore sei anni
	Unità Alta Professionalità controllo amministrativo e contabile	
	Unità bilancio contabilità patto di stabilità	
	Unità provveditorato economato	Incarico <b>superiore</b> ai sei anni programmato rotazione organizzativa
	Entrate	Incarico inferiore sei anni
	Unità risorse tributarie	Incarico <b>superiore</b> ai sei anni programmato rotazione con affiancamento di nuovo incarico
	Unità catasto e servizi utenza	Incarico pari ai sei anni
	Unità contrasto/recupero evasioni e riscossione entrate	Incarico inferiore ai tre anni
Promozione della Città e Servizi ai Cittadini	<b>Servizi Sociali e Politiche della Casa</b>	Incarico oggetto di rotazione nel 2014
	Unità Alta Professionalità organizzazione e gestione manageriale dei servizi sociali	Incarico <b>superiore</b> ai sei anni
	Unità presa in carico prima accoglienza	Incarico inferiore ai sei anni
	Unità servizi educativi disabili minori a rischio emarginazione	Incarico inferiore tre anni
	Unità programmazione servizi sociali territoriali	Incarico <b>superiore</b> ai sei anni
	Unità edilizia sociale	Incarico <b>superiore</b> ai sei anni
	Unità progetti educativi e gestione strutture educative	Incarico <b>superiore</b> ai sei anni
	<b>Servizi Educativi e Politiche di Partecipazione</b>	Incarico oggetto di rotazione nel 2014
	Unità Istruzione scuole e formazione professionale	Incarico pari tre anni
	<b>Servizi Demografici e Servizi Ausiliari</b>	Incarico oggetto di rotazione nel 2012
	Unità anagrafe	Incarico <b>superiore</b> ai sei anni
	Unità stato civile	incarico superiore ai sei anni
	Unità servizi elettorali e di leva	Incarico pari a sei anni

	<b>Servizi di Promozione Culturale E Sportiva</b>	Incarico oggetto di rotazione nel 2014
	Unità iniziative culturali	
	Unità sport	
	Unità sponsorizzazioni e grandi eventi	Incarico inferiore ai tre anni
Polizia Municipale	<b>Polizia Municipale</b>	Incarico oggetto di rotazione nel 2014
	Unità gestione servizi viabilità - gestione personale	
	Unità contenzioso segreteria notifiche – Vice Comandante	Rotazione organizzativa
	Unità segnaletica	
	Unità degrado urbano	Incarico inferiore ai tre anni
	Unità plateatico controlli mercatali commerciali edilizi ambientali – Vice comandante	Rotazione organizzativa

Nell'anno 2015 entro il mese di marzo dovrà essere definito l'assetto organizzativo relativo alle unità organizzative che determina la definizione degli incarichi di alta professionalità, incarichi di posizione organizzativa, incarichi di unità organizzativa semplice, nella nuova definizione sarà tenuto conto della valutazione operata per le situazioni particolarmente esposte a rischio di corruzione seguendo le direttive specificatamente definite nel ROUS.

Le misure intraprese per la riduzione del rischio attengono:

- la rotazione dei dirigenti già attuato
- modifica dell'assetto organizzativo tali da modificare la mappatura del rischio

Le misure confermate e da intraprendere per la riduzione del rischio attengono:

- la rotazione degli incarichi di alta professionalità, unità organizzativa complessa e semplice
- adozione per le aree a maggior rischio di sistemi di rotazione degli addetti per pratiche assegnate
- adozione per tutte le aree a rischio di attribuzione degli incarichi tra i dipendenti del servizio per fasi procedurali differenziate

La rotazione degli incaricati di Alta Professionalità, delle Posizioni Organizzative, degli addetti viene effettuata dai competenti Dirigenti con il supporto del Servizio Personale Organizzazione, garantendo pari livello di professionalità anche tramite affiancamento e corsi preparatori e di formazione.

**Misure specifiche sono adottate e indicate nelle apposite schede di trattamento del rischio**

MISURE	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Rotazione dirigenti			Dicembre Definizione nuovo assetto organizzativo	
Rotazione Alte Professionalità (ove applicabile secondo quanto soprariportato)	aprile			Dirigenti
Rotazione degli incarichi Posizioni organizzative (ove applicabile secondo quanto soprariportato)	aprile			Dirigenti
Adozione per le aree a maggior rischio di sistemi di rotazione degli addetti per pratiche assegnate	Settembre	Sperimentazione	marzo Verifica efficacia	Dirigenti
Adozione per tutte le aree a rischio di attribuzione degli incarichi tra i dipendenti del servizio per fasi procedurali differenziate	Dicembre			Dirigenti

## 15 - Altre misure trasversali

MISURE	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Verifica rispetto disposizioni relative al ricorso all'arbitrato	ATTUATO	Da attuarsi immediatamente	Da attuarsi immediatamente	Da attuarsi immediatamente	Dirigenti Servizi comunali/Unità Contratti prima di procedere alla pubblicazione
Direttiva al servizio organizzazione per l'applicazione dell'art. 35bis D.Lgs. 165/2001	ATTUATO				RPC
Monitoraggio per verifica rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35bis d.lgs. n. 165/2001	MISURA NON PREVISTA NEL PIANO 2013/2016	entro dicembre	entro dicembre	entro dicembre	Dirigenti Servizi Comunali/SCI

MISURE	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Attivazione di forme di consultazione con gli <i>stakeholders</i> ai fini dell'aggiornamento ed implementazione del piano	ATTUATO	entro dicembre	Entro dicembre	Entro dicembre	RPC
Attivazione di canali di ascolto attraverso l'URP dedicati a cittadini, utenti ed imprese per la segnalazione di episodi di eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione	NON ATTUATO	entro dicembre	Entro dicembre	Entro dicembre	URP
Predisposizione di protocolli di legalità	ANTICIPATO AL 2014				RPC
Ricognizione di tutte le funzioni dirigenziali delegate ai titolari di PO	ATTUATO	entro Dicembre	Entro Dicembre	Entro Dicembre	RPC/Servizio Organizzazione Personale

### **Avvio di procedimento penale a carico di un dipendente per reati contro la Pubblica Amministrazione, connessi a fatti corruttivi.**

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente per reati contro la Pubblica Amministrazione, connessi a fatti corruttivi e in caso di avvio di un procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto di lavoro, e le altre misure cautelari previste dalla vigente normativa, il Sindaco, su proposta del Direttore Generale, sentito il Responsabile per la prevenzione della corruzione procede per il personale dirigente alla revoca dell'incarico con atto motivato, disponendo il passaggio ad altro incarico, qualora ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente, dalla contrattazione collettiva e in applicazione degli artt. 41 e 42 del modificando Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e Servizi; per il personale non dirigenziale il Dirigente apicale, con il supporto della Direzione Generale ed il Servizio Personale, Organizzazione e *Procurement*, procede alla assegnazione ad altro servizio, in applicazione della normativa e della contrattazione collettiva vigenti.



## PARTE TERZA

### ► Applicazione della normativa anticorruzione e sulla trasparenza alle Società e agli enti partecipati (ad esclusione delle società quotate sul mercato telematico azionario)

L'applicazione della normativa in materia di anticorruzione con riferimento alle società controllate e partecipate necessita di approfondimenti; prendendo spunto dal *“Documento condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per il rafforzamento dei meccanismi di prevenzione della corruzione e di trasparenza nelle società partecipate e/o controllate dal Ministero dell'Economia e delle finanze”* del dicembre 2014, il RPC ritiene di dover effettuare la seguente distinzione, che rileva anche ai fini dell'applicazione della normativa in materia di trasparenza, tra:

- le **Società direttamente o indirettamente controllate**, individuate a norma dell'art. 2359 del Codice Civile. Tali società, devono approvare un proprio Piano di prevenzione della corruzione o, qualora abbiano già approvato un modello di prevenzione dei reati della specie di quello disciplinato dal D.lgs. n. 231/2001, integrare tale modello con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche altri fenomeni di corruzione e illegalità.

L'organo di governo della società provvede alla nomina del RPC da individuarsi in uno dei dirigenti della società o, nell'ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti o questi siano in numero così limitato da poter svolgere esclusivamente compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, in un funzionario.

- le **Società solo partecipate** purchè finalizzate all'attuazione di pubblico interesse; per tali società il legislatore ritiene sufficiente l'adozione del modello previsto dal d.lgs. n. 231/2001, purchè integrato, limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte, con l'adozione di misure idonee a prevenire ulteriori condotte criminose in danno della pubblica amministrazione.

Si continuerà l'azione di monitoraggio degli adempimenti, inserendola, tra l'altro negli obiettivi da indicare nella Relazione Previsionale e Programmatica del Comune.

Per quanto concerne gli **Enti di diritto privato in controllo pubblico**, gli obblighi sono da individuare sulla base della natura delle attività svolte; il RPC reputa pertanto opportuno promuovere e sviluppare, di intesa con l'Organo vigilante (Regione, Provincia) apposite Linee Guida in materia.

Con riferimento alle **Fondazioni** dell'Ente e le ex **IPAB ancora non trasformate in azienda pubblica di servizi alla persona o in persona giuridica di diritto privato**, si prende atto dei chiarimenti forniti da CIVIT e ANAC secondo cui la normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza si applica anche alle ex IPAB ed alle fondazioni che rientrano nella categoria degli enti di diritto privato in controllo pubblico; si evidenzia tuttavia la necessità di approfondire tale tematica tenuto conto delle criticità connesse alla scarsità di personale e risorse strumentali che mal si conciliano con gli oneri particolarmente gravosi derivanti dalla normativa stessa.

Saranno promossi appositi incontri con gli organi di indirizzo e di gestione in assenza di figure dirigenziali di vertice dipendenti dalle Fondazioni.

MISURE	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Applicazione del d lgs. n. 39/2013 alle nomine e designazioni a cura del sindaco negli enti e società; Aggiornamento modulistica	ATTUATO	Cadenza tempestiva	Cadenza tempestiva	Cadenza tempestiva	RPC- Segreteria Generale
Acquisizione dichiarazione	ATTUATA	Cadenza tempestiva	Cadenza tempestiva	Cadenza tempestiva	Segreteria Generale
Verifica dichiarazioni	ATTUATA	entro dicembre per nuove nomine	entro dicembre per nuove nomine	entro dicembre per nuove nomine	RPC- Segreteria Generale
Vigilanza con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 d lgs. 231/2001	ACQUISITO QUESTIONARIO FINALIZZATO ALLA RICOGNIZIONE SULL'ADOZIONE DEL PTPC O DI ADEGUAMENTO DEL MODELLO DI CUI ALL'ART. 6 D.LGS. 231/2001 PER TRASMISSIONE A PREFETTURA	giugno	giugno	giugno	RPC
Richiesta di attestazione all'organo sindacale e/o di revisione della società, in sede di revisione del bilancio di esercizio, del corretto assolvimento degli obblighi di prevenzione della corruzione		Cadenza tempestiva	Cadenza tempestiva	Cadenza tempestiva	RPC
Verifica condizioni incompatibilità/inconferibilità		annuale	Annuale	annuale	RPC della società , ove nominato, o Responsabile della società per gli enti non tenuti alla nomina del RPC





MISURE	2014	2015	2016	2017	RESPONSABILE
Richiesta report su verifica formale condizioni incompatibilità/inconferibilità		annuale	annuale	annuale	RPC Comune di Novara
Formazione specifica per RPC delle società o responsabili per gli enti non tenuti alla nomina del RPC		Entro settembre			RPC Comune di Novara/servizio Organizzazione Personale di intesa con le Società ed Enti
Conferenza con RPC delle società , o gli organi di indirizzo e di gestione, in assenza di figure dirigenziali di vertice dipendenti dalle Fondazioni e dalle ex IPAB		Entro aprile			RPC Comune di Novara



## ***PARTE QUARTA: Metodologia per la valutazione del rischio***

Il RPC ha proceduto ad implementare ulteriormente la valutazione del rischio di corruzione ai fini dell'elaborazione del presente piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il processo di mappatura valutazione gestione del rischio è finalizzato a:

- a) creare una coscienza comune dell'esistenza del rischio corruzione nei processi attuati dai servizi del comune di Novara;
- b) creare un patrimonio comune tra tutti i soggetti coinvolti;
- c) creare barriere condivise ai comportamenti non conformi.

Il processo di gestione del rischio è una parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione, anche se poi solo per alcuni di loro, sulla base della ponderazione del rischio, si è proceduto all'attività di trattamento del rischio, tenuto conto del breve periodo a disposizione e della finalità.

La gestione del rischio è parte del processo decisionale e necessariamente deve trattare esplicitamente il fattore incertezza e in relazione alla molteplicità di funzioni attribuite al comune la disomogeneità, essendo questa una caratteristica intrinseca alla gestione del rischio. Per presidiare i fattori relativi alla incertezza e alla disomogeneità la gestione del rischio deve diventare un processo:

- sistemico
- strutturato
- definito nei tempi di attuazione, il più realisticamente tempestivo
- basato sulle migliori informazioni possedute dalla organizzazione
- trasparente
- dinamico
- inclusivo di tutti i soggetti dell'organizzazione

Il processo di gestione del rischio, analogamente a quanto avvenuto per la predisposizione del PTPC 2013-2016, si è sviluppato nella seguenti fasi:

- definizione del contesto sia a livello nazionale che a livello del comune di Novara
- valutazione del rischio sviluppato nelle seguenti sotto fasi:

**Identificazione del rischio di corruzione:** mappatura dei processi per ognuna delle quattro aree di rischio comuni ed obbligatorie elencate nell'Allegato 2 del P.N.A. :

- ☐ acquisizione e gestione delle risorse umane **(A)**
- ☐ affidamento di lavori, appalti e forniture **(B)**
- ☐ provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, senza effetto economico immediato per i destinatari **(C)**
- ☐ provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico immediato per i destinatari **(D)**

Con riferimento al Comune di Novara sono state specificamente individuate **2 ulteriori aree di rischio:**

- ☐ riscossioni delle sanzioni e dei tributi e lotta all'evasione **(E)**
- ☐ pianificazione ed attuazione urbanistica **(F)**

Area di rischio (riferimento P.N.A.)	Elenco possibili rischi	Sub aree di rischio	Esempi di provvedimenti o di procedimenti
Area acquisizione e progressione del personale <b>(A)</b>	previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Concorso a tempo indeterminato	Approvazione bando: previsioni di requisiti di accesso – predeterminazione criteri di valutazione
	- abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati	Selezione personale attraverso liste di collocamento	Approvazione bando: Previsioni di requisiti di accesso – predeterminazione criteri di valutazione
	- irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Selezione personale ex legge 68/99	Approvazione bando: Previsioni di requisiti di accesso – predeterminazione criteri di valutazione
	inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Selezione L.S.U.	Approvazione bando: Previsioni di requisiti di accesso – predeterminazione criteri di valutazione
	progressioni economiche o di carriera accordate legittimamente allo scopo di legittimare dipendenti/candidati particolari	Selezione borse lavoro	Approvazione bando: Previsioni di requisiti di accesso – predeterminazione criteri di valutazione



Area di rischio (riferimento P.N.A.)	Elenco possibili rischi	Sub aree di rischio	Esempi di provvedimenti o di procedimenti
Area acquisizione e progressione del personale (A)	motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Selezione stage	Approvazione bando: Previsioni di requisiti di accesso – predeterminazione criteri di valutazione
	verifica superficiale dei requisiti in fase di assunzione per favorire l'accesso all'impiego dell'idoneo in graduatoria	Ammissione procedure selezione	Provvedimento ammissione
	utilizzo graduatorie di altri enti preordinate al fine di individuare candidati particolari	Valutazione	Determinazione formazione commissione  Approvazione esiti procedure concorsuali o di selezione
		Progressioni economiche	Approvazione bando: Previsioni di requisiti di accesso – predeterminazione criteri di valutazione
			Ammissione procedure selezione
			Provvedimento ammissione
			Valutazione determina formazione commissione
			Approvazione esiti procedure

Area di rischio (riferimento P.N.A.)	Elenco possibili rischi	Sub aree di rischio	Esempi di provvedimenti o di procedimenti
Affidamento di lavori, servizi e forniture (B)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volte a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Definizione oggetto affidamento Individuazione modalità o strumento per l'affidamento	Deliberazioni di indirizzo  Determine a contrarre
	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Requisiti qualificazione e aggiudicazione	Bando di gara o lettera di invito



Area di rischio (riferimento P.N.A.)	Elenco possibili rischi	Sub aree di rischio	Esempi di provvedimenti o di procedimenti
Affidamento di lavori, servizi e forniture (B)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	Contenuti capitolato ai fini della successiva gestione del contratto: cronoprogramma varianti in corso di esecuzione Procedure negoziate e affidamenti diretti Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie	Determina a contrarre  Lettera di invito o bando di gara ufficiosa per procedimenti in economia
	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Valutazione delle offerte	Verbale di gara
	ammissione delle varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Procedure di affidamento di incarico	Incarichi esterni ex D.Lgs. 163/2006
	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Concessione campi di calcio minori	Requisiti e criteri di aggiudicazione Valutazione offerte
	elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	Cessione quote azionarie	
	irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc		
	previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari		
	riconoscimento a scomputo canoni non congruo rispetto all'effettivo arricchimento dell'ente		
	mancata segnalazione accordi collusivi		



Area di rischio (riferimento P.N.A.)	Elenco possibili rischi	Sub aree di rischio	Esempi di provvedimenti o di procedimenti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (C)	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso ai servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	Erogazione sovvenzioni, contributi e sussidi	Iscrizioni asili nido  Iscrizioni pre e dopo scuola  Iscrizioni scuola d'infanzia
	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	Autorizzazioni	Autorizzazioni a tutela dell'ambiente Autorizzazioni commerciali Autorizzazione lavori Autorizzazioni pubblico spettacolo Autorizzazioni sanitarie Autorizzazioni reti servizi
	discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti	Concessioni	Permessi di costruire edilizie  Concessioni in uso  Accertamenti di conformità  Agibilità  Verifica idoneità abitativa  Concessioni posteggi mercato ingrosso  Ricerca sponsor
	omissione di controlli nella corretta gestione dell'immobile		
	abuso di proroga, rinnovo, revoca, variante deroghe alle condizioni di assegnazione		
	determinazione del canone di concessione con criteri variabili		
	manca di adeguata pubblicità sulla possibilità di accedere ai contributi		
	negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti		
	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari		
	uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati		
	irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc		
	omissione dei controlli di merito o a campione		
	alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti		



Area di rischio (riferimento P.N.A.)	Elenco possibili rischi	Sub aree di rischio	Esempi di provvedimenti o di procedimenti
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (D)	riconoscimento indebito di indennità a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	Erogazione sovvenzioni, contributi e sussidi	Concessione Contributi a persone fisiche  Concessione Contributi a persone giuridiche  Contributi su convenzione  Contributi su leggi regionali
	uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari	Determinazione contributo di costruzione e rimborsi	Determinazione oneri primaria e secondaria costo di costruzione  Provvedimento di rateizzazione e verifica polizza fideiussoria a garanzia
	rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Autorizzazioni	Permessi occupazione suolo pubblico  Permessi per installazione impianti pubblicitari
	discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti	Concessioni	Edicole  Sale  Spazi Culturali  Immobili
	manca di adeguata pubblicità sulla possibilità di accedere a contributi		
	negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti		
	Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.		
	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti		



Area di rischio (riferimento P.N.A.)	Elenco possibili rischi	Sub aree di rischio	Esempi di provvedimenti o di procedimenti
Riscossione delle sanzioni e dei tributi e lotta all'evasione (E)	Rilascio di autorizzazioni con pagamento di diritti inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Erogazione sanzioni	Procedimenti di accertamento tributario
	Mancato accertamento dell'avvenuta riscossione dei tributi o mancata o errata applicazione delle sanzioni amministrative al fine di agevolare determinati soggetti, danno erariale	Riscossione tributi	
	Mancata emissione di avvisi di accertamento	Gestione Crediti patrimoniali	
	Discrezionalità dell'operatore su tempi e modi		
	Elevato numero di procedimenti che rendono impossibili controlli eventuali		
	Frammentazione di informazioni e dati operativi disponibili in data base separati e non integrati		
	negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti		
	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari		
	Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati		
	Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici e prestazionali a carico dei privati		
	Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione		
	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti		



Area di rischio (riferimento P.N.A.)	Elenco possibili rischi	Sub aree di rischio	Esempi di provvedimenti o di procedimenti
Pianificazione ed attuazione urbanistica (F)	Possibili pressioni e/o induzioni sull'operatore per relazioni di favore		Varianti al piano regolatore generale e strumenti di pianificazione attuativa non conformi alle previsioni dello stesso
	Decisioni dirette a soddisfare interessi privati con sacrificio della tutela del territorio		
	Mancata vigilanza sugli obblighi convenzionali con pregiudizio all'erario		

### **Analisi dei fattori di rischio per ogni fase mappata**

### **Ponderazione del rischio**

### **Trattamento del rischio con l'identificazione delle misure da attivare**

Il processo di gestione del rischio definisce l'implementazione di attività di carattere trasversale quali la comunicazione, la consultazione il monitoraggio e il riesame.

Il processo di valutazione del rischio presidiato dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, coadiuvato dal personale della Segreteria Generale, ha coinvolto tutti i dirigenti responsabili dei Servizi comunali presenti nella macrostruttura dell'Ente; a tale fine sono stati effettuati appositi incontri in cui si sono condivisi i contenuti oggetto della mappatura e in linea di principio si è chiesto una auto valutazione del rischio definendo delle linee guida.

Il Responsabile della Prevenzione, sulla base della mappatura dei processi prodotte dai singoli Servizi, ha proceduto per ogni area di rischio e per ogni processo mappato a definire le macro fasi di sviluppo dei processi per consentire una lettura della mappa per i fattori maggiormente significativi per la valutazione del rischio.

Il Responsabile della Prevenzione ha quindi effettuato la valutazione del rischio sulla base della autovalutazione operata dai singoli Dirigenti e procedendo alla omogeneizzazione delle valutazioni per processi analoghi, scegliendo per alcuni fattori di valutare il rischio, non limitando la valutazione alla realtà del Comune di Novara, ma rispetto alla realtà degli enti locali del Nord Italia; tale principio di valutazione è stato applicato per la valutazione dell'impatto reputazionale (nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi accaduti negli enti locali del nord Italia anziché locale inteso come Comune di Novara), ritenendo che, sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo adeguato a neutralizzare il rischio possa essere ascritto di norma al valore parametrato come efficace per una percentuale massima del 50%; salvo specifiche indicazioni contenute nel piano.

Il Responsabile della Prevenzione ha definito la matrice di valutazione graduandola in tre/ quattro valori; ha graduato la tempistica della attuazione del piano rispetto al triennio di valenza



## 1. Identificazione del rischio di corruzione:

Per effettuare la mappatura dei processi per ogni area di rischio identificata dal P.N.A. è stata utilizzata una **scheda di rilevazione dei processi** in cui per ogni servizio:

- sono stati evidenziati i processi, le fasi, i riferimenti normativi dai quali prende origine il processo;
- sono stati identificati gli uffici interni del comune coinvolti nel processo e le amministrazioni esterne definendone il ruolo,
- sono stati esplicitati le tipologie di controlli e i responsabili del controllo e una prima proposta di misure da attuare.

## 2. Analisi del rischio di corruzione

L'analisi dei fattori di rischio per ogni fase mappata è stata operata come un processo di "comprensione della natura del rischio e di determinazione del livello di rischio (UNI ISO 31000), la ponderazione del rischio si traduce in un valore numerico che misura gli eventi di corruzione in base alla loro "probabilità" e sulla base dell'"impatto" delle loro conseguenze sull'organizzazione.

I criteri per la determinazione del livello di rischio definiti nel P.N.A. sono riportati nella "scheda di descrizione di un evento di corruzione ed analisi del rischio", in cui sono assegnati dei valori numerici ad una serie di fattori, per determinare il "valore della probabilità" (discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico) e il "valore dell'impatto" (impatto organizzativo, impatto economico, impatto reputazionale, impatto organizzativo, economico e sull'immagine) associati ad ogni singolo evento di corruzione.

Per la determinazione del livello del rischio il Responsabile della prevenzione ha scelto di operare sulla base delle linee operative definite dall'Anci Lombardia Reti Comuni

Il livello di rischio (**L**) è stato determinato moltiplicando il valore delle probabilità (**P**) e il valore dell'impatto (**I**)

$$L = P * I$$

descrive il livello di rischio in termini di Quantità di rischio

L'analisi del rischio determinando il livello di rischio degli enti di corruzione consente anche di individuare i processi, gli uffici e i soggetti maggiormente esposti, permettendo in relazione alle modalità di analisi scelte dal comune di Novara la definizione di una graduatoria leggibile a livello di processo, di fase, di comportamento, di area.

L'insieme dei possibili valori della Quantità di rischio è rappresentato dalla seguente matrice:

PROBABILITÀ	5	5	10	15	20	25
	4	4	8	12	16	20
	3	3	6	9	12	15
	2	2	4	6	8	10
	1	1	2	3	4	5
		1	2	3	4	5
IMPATTO						

Ai valori numerici della matrice è stato attribuito la seguente graduazione, la graduazione è mutata dalla graduazione che il decreto legislativo 81/2008 propone per la valutazione del rischio per la sicurezza dei lavoratori, graduazione che è stata condivisa con tutti i dirigenti:

GRADUAZIONE	Valori	Misure
<b>Trascurabile</b>	Livello di rischi compreso nel <i>range</i> 1 a 3	Misure programmabili nel triennio che attengono in particolare la formazione
<b>Medio Basso</b>	Livello di rischi compreso nel <i>range</i> 4 a 9	Misure programmabili nel triennio che attengono la formazione e/ o l'organizzazione o l'efficacia dei controlli
<b>Rilevante</b>	Livello di rischi compreso nel <i>range</i> 10 a 12	Misure programmabili nel primo anno di attuazione del piano che attengono la formazione e/ o l'organizzazione o l'efficacia dei controlli
<b>Critico</b>	Livello di rischi compreso nel <i>range</i> 13 a 25	Misure indilazionabili che attengono l'organizzazione, la rotazione dei responsabili, le modalità e l'efficacia dei controlli interni, la formazione specifica



Il risultato della analisi del rischio sono da riportare nel registro dei rischi contenente i seguenti elementi:

- Processi
- Comportamento a rischio – evento corruttivo
- livello di rischio
- Graduazione del livello di rischio

### **3. Ponderazione del rischio di corruzione**

Nella fase di ponderazione il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ha individuato quali eventi di corruzione è necessario prevenire e con quanta urgenza e definisce misure specifiche di prevenzione collegate a specifici processi.

La prevenzione della corruzione non investe in modo indifferenziato tutti gli uffici, i processi e gli eventi a rischio poiché una azione di questo tipo comporterebbe l'assunzione di costi che non si potrebbero giustificare.

Il processo di valutazione risente della scarsità di tempo a disposizione dal momento in cui sono state emanate le linee guida, l'assenza di metodologie a monte ovvero di pregresse analisi di processo.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione attraverso la matrice del rischio e le schede proposte dai dirigenti, ha individuato i processi da trattare e per ognuno di essi ha definito nuove responsabilità e modalità di controllo; tutte le attività sono gestite da soggetti interni al Comune di Novara, senza nuovi ed ulteriori oneri.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ha definito in questa fase la misurazione del rischio accettabile che pur presente non rientra tra quelli per cui nel piano triennale 2014-2016 sono definite misure da attuare per la prevenzione.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione:

- per i processi che si concludono con l'adozione di un provvedimento finale di competenza dirigenziale (quale a titolo esemplificativo la determina a contrattare) valutati come rischio accettabile, ha ritenuto che gli stessi potessero e essere accorpati alla valutazione del rischio di un processo più complesso;
- per i processi il cui rischio è graduato come rischio trascurabile, in sede di prima applicazione sono state individuate comunque misure di prevenzione minime.

## PARTE QUINTA: Misure specifiche di trattamento

### ► Individuazione di misure specifiche di trattamento con riferimento ai servizi considerati a rischio.

Il RPC, in un'ottica di continuità con il PTPC 2013/2016, ha individuato con riferimento a ciascun servizio e per gli ambiti considerati a rischio le seguenti misure specifiche di trattamento, come meglio esplicitate nelle schede allegate al Piano:

MISURE	DESCRIZIONE MISURE (descrizione meramente esemplificativa e non esaustiva della totalità delle misure)	
INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Modifiche regolamentari, direttive	
COMMISSIONI COLLEGIALI	Costituzione di commissioni collegiali Attribuzioni di particolari funzioni alle commissioni collegiali già costituite Definite, laddove non già previste, le modalità di individuazione dei componenti delle commissioni collegiali	
INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE		
CONTROLLI INTERNI	Svolti dalla Struttura Controlli Interni	
	Svolti dal Collegio dei Revisori	
	Svolti da altri organismi specificati nella scheda del singolo processo	
MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	Definite nella scheda relativa ai singoli processi	
FORMAZIONE SPECIFICA	Individuazione delle necessità formative di specifici servizi o unità	
ROTAZIONE	può riguardare il personale o le attività svolte dal personale	
TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		
MAPPATURA RISCHIO	Viene indicata la necessità di procedere alla mappatura del rischio con la relativa tempistica	
ALTRO		

Rispetto al PTPC 2013/2016, in particolare, il RPC:

► ha mappato i seguenti processi come da previsione inserita nel Piano 2013/2016:

AREA DI RISCHIO	PROCESSO
Area E	<i>Accertamenti tributari (con adesione e in autotutela)</i>
Area F	<i>pianificazioni attuazioni urbanistiche</i>
Area E	<i>pagamento sanzioni e trattamento verbali e preavvisi</i>
Area B	<i>Corretta esecuzione prestazioni professionali relative ad incarichi professionali ex art. 7 Dlgs. N. 165/2001 e incarichi professionali per attività tecniche (Codice dei Contratti)</i>

► ha mappato, a seguito di osservazioni/segnalazioni pervenute dai Dirigenti dei Servizi interessati, i seguenti processi:

AREA DI RISCHIO	PROCESSO
Area C	<i>Collocamento minori in struttura – definizione criteri e commissioni</i>
Area E	<i>Accatastamenti (verifica corrispondenza unità immobiliari licenziate ai fini della licenza edilizia rispetto a quelle risultanti in catasto e data fine lavori)</i>
Area D	<i>Oneri di urbanizzazione – verifica morosità e controllo pagamenti</i>
Area C	<i>Gestione e inserimento strutture di prima accoglienza</i>
Area C	<i>Individuazione strutture per minori e disabili</i>
Area D	<i>Pagamenti rette disabili Vespolate e SAD</i>
Area E	<i>Autorizzazioni fiere di marzo, agosto, novembre e sagre organizzate dal Comune di Novara</i>
Area E	<i>Provvedimenti in autotutela – sanzioni ad automezzi comunali</i>
Area D	<i>Concessione di spazi culturali e/o servizi su iniziativa del Comune</i>

► ha previsto l’inserimento, nelle schede relative alle “Misure di trattamento specifiche del rischio di corruzione”, delle seguenti ulteriori misure specifiche:

MISURA SPECIFICA	DESCRIZIONE MISURA	RESPONSABILE MISURA
INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Costituzione centrale unica di committenza per la fornitura di beni e servizi per i Servizi Polizia Municipale, Demografici, Educativi, Governo del Territorio	Dirigente Servizio Contratti e Procurement
ROTAZIONE	Rotazione del personale che svolge attività rientranti nelle aree a rischio oppure, ove non attuabile, rotazione delle attività a rischio tra le unità appartenenti allo stesso Servizio o a servizi diversi	Dirigenti
MISURE ISPETTIVE – VERIFICHE - COLLAUDI	Trasferimento di controlli in precedenza previsti in capo ai Revisori dei Conti al Nucleo Ispettivo	RPC
INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Definizione di criteri oggettivi per l’individuazione di soggetti da invitare alle procedure negoziate e cottimi fiduciari che tengano conto di condizioni sociali e ambientali	Dirigenti
INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Modifica del regolamento dei contratti	Dirigente Servizio Contratti e Procurement

# MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

## Indice

### MISURE CONDIVISE

<b>Affidamento diretto LAVORI</b> ( <i>tutti i Servizi Tecnici comunali</i> ).....	pag. 1
<b>Affidamento diretto SERVIZI e FORNITURE</b> ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 2
<b>Affidamento LAVORI, SERVIZI e FORNITURE: Accordi bonari – Transazioni</b> ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 3
<b>Affidamento LAVORI, SERVIZI e FORNITURE attraverso GARA PUBBLICA:</b>	
- progettazione - predisposizione Capitolato ( <i>tutti i Servizi Tecnici Comunali</i> ) .....	pag. 4
- predisposizione bando – definizione oggetto - definizione criteri partecipazione - requisiti di qualificazione ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 5
- definizione criteri di aggiudicazione - offerta economicamente più vantaggiosa ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 6
- presa visione luoghi e progetti ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 7
- valutazione offerte - verifica anomalie ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 8
<b>Affidamento LAVORI, SERVIZI e FORNITURE attraverso PROCEDURA NEGOZIATA o IN ECONOMIA:</b>	
definizione oggetto -progettazione - predisposizione Capitolato ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 9
<b>Affidamento LAVORI attraverso PROCEDURA NEGOZIATA o IN ECONOMIA:</b>	
predisposizione lettera invito, definizione criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, inviti ( <i>tutti i Servizi Tecnici Comunali</i> ).....	pag. 10
<b>Affidamento SERVIZI e FORNITURE attraverso PROCEDURA NEGOZIATA o IN ECONOMIA:</b>	
predisposizione lettera invito, definizione criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, inviti ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ).....	pag. 11
<b>Affidamento LAVORI, SERVIZI e FORNITURE attraverso PROCEDURA NEGOZIATA o IN ECONOMIA:</b>	
presa visione luoghi e progetti ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 12
<b>Affidamento LAVORI, SERVIZI e FORNITURE attraverso PROCEDURA NEGOZIATA o IN ECONOMIA:</b>	
valutazione offerte - verifica anomalie ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 13
<b>Gestione Contratti – affidamento di LAVORI:</b>	
scelta materiali e forniture in sede di esecuzione lavori ( <i>tutti i Servizi Tecnici Comunali</i> ) .....	pag. 14
<b>Gestione Contratti – affidamento di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE:</b>	
contabilizzazione, proroghe e/o sospensioni, penali, varianti redazione C.R.E. ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 15
<b>Incarichi professionali – art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001</b> ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 16
<b>Incarichi professionali per attività tecniche - Codice dei Contratti</b> ( <i>tutti i Servizi Tecnici Comunali</i> ) .....	pag. 17
<b>Incarichi professionali e incarichi professionali per attività tecniche – CORRETTA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI</b> ( <i>tutti i Servizi Comunali</i> ) .....	pag. 18

## ***Servizio ICT (Information and Communication Technology)***

Archivio e Protocollo .....	pag. 19
-----------------------------	---------

## ***Servizio Personale e Organizzazione***

### **Concorso a tempo indeterminato:**

- fase preliminare - mobilità Interna - mobilità esterna obbligatoria - mobilità esterna volontaria .....	pag. 20
- approvazione bando (definizione requisiti di partecipazione e tipologia delle prove) .....	pag. 21
- nomina della Commissione .....	pag. 22
- ammissione dei candidati .....	pag. 23
- valutazione delle prove selettive e definizione esito finale di merito .....	pag. 24
- approvazione graduatoria finale .....	pag. 25

### **Selezione lavoratori iscritti alle liste di mobilità per l'impiego in qualità di Lavoratore Socialmente Utile**

- acquisizione da altri servizi .....	pag. 26
- richiesta al locale Centro per l'Impiego dei nominativi da selezionare .....	pag. 27
- colloquio .....	pag. 28

### **Selezione per assegnazione Borse Lavoro**

- stesura progetto e definizione requisiti partecipanti .....	pag. 29
- pubblicazione bando .....	pag. 30
- ammissione dei candidati - svolgimento colloquio – valutazione .....	pag. 31

### **Selezione personale attraverso Liste di Collocamento**

- definizione requisiti e tipologia delle prove .....	pag. 32
- mobilità esterna obbligatoria .....	pag. 33
- richiesta al locale Centro per l'Impiego dei nominativi da selezionare .....	pag. 34
- nomina Commissione .....	pag. 35
- svolgimento delle prove e valutazione .....	pag. 36

## ***Servizio Ambiente e Protezione Civile***

Autorizzazioni – Coltivazioni di Cava – Bonifica Siti inquinati .....	pag. 37
---	---------

Contributi ad Enti ed Associazioni .....	pag. 38
--	---------



## ***Servizio Mobilità***

Contributi a Consorzi Stradali .....	pag. 39
--------------------------------------	---------

## ***Servizio Lavori Pubblici***

Gestione Attività Cimiteriali .....	pag. 40
Servizi Cimiteriali .....	pag. 41

## ***Servizio Governo del Territorio***

Accertamenti di conformità .....	pag. 42
Agibilità .....	pag. 43
<b>Alienazione di immobili</b>	
- individuazione immobili comunali da dismettere e predisposizione di atto di G.C. ricognitivo e proposta di valorizzazione con cambio di destinazione urbanistica .....	pag. 44
- redazione di perizia di stima .....	pag. 45
- avviso di asta pubblica con definizione dei criteri per l'aggiudicazione e requisiti di partecipazione - 2^ asta con ribasso base .....	pag. 46
- adozione di provvedimento di aggiudicazione definitiva ed accertamento del possesso effettivo dei requisiti ed accertamento in entrata delle somme da versare, a titolo di saldo, al rogito notarile o con atto in forma pubblico amministrativa .....	pag. 47
<b>Approvazione atti di pianificazione urbanistica</b> .....	pag. 48
<b>Autorizzazioni paesaggistiche</b> .....	pag. 49
<b>Contributi per abbattimento barriere architettoniche</b> .....	pag. 50
<b>Impianti pubblicitari</b> .....	pag. 51
<b>Oneri di urbanizzazione: verifica morosità e controllo pagamento</b> .....	pag. 52
<b>Pianificazione attuazioni urbanistiche</b> .....	pag. 53
<b>Titoli abilitativi edilizi – permessi a costruire</b> .....	pag. 54
<b>Titoli abilitativi edilizi – S.C.I.A.</b> .....	pag. 55
<b>Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà</b> .....	pag. 56
<b>Valutazione impatto ambientale</b> .....	pag. 57
<b>Varianti al P.R.G.</b> .....	pag. 58
<b>Verifica corrispondenza unità immobiliari licenziate</b> .....	pag. 59
<b>Verifica idoneità abitativa</b> .....	pag. 60

## ***Servizio Commercio***

Autorizzazione commerciale grande struttura di vendita .....	pag. 61
Autorizzazioni commerciali .....	pag. 62
Concessione occupazione suolo pubblico con edicola.....	pag. 63
Concessione posteggi presso mercati cittadini .....	pag. 64
Concessione posteggio presso Mercati Ingrosso .....	pag. 65
Contributi enti ed associazioni .....	pag. 66
Contributi imprese artigiane .....	pag. 67
Licenza agibilità pubblico spettacolo – Commissione Comunale .....	pag. 68
Licenza agibilità pubblico spettacolo – Commissione Provinciale.....	pag. 69
Licenza per attività di servizio pubblico con autovettura da piazza (TAXI) .....	pag. 70

## ***Servizio Patrimonio Immobiliare***

### **Crediti patrimoniali:**

- crediti patrimoniali.....	pag. 71
- recupero crediti - mancato riscontro positivo a solleciti di pagamento.....	pag. 72
- recupero crediti – rateizzazione .....	pag. 73

### **Locazioni e concessioni beni immobili ad evidenza pubblica:**

- stima del canone posto a base di gara e scomputo canoni per interventi a carico del concessionario .....	pag. 74
- pubblicazione bando e definizione dei criteri di aggiudicazione .....	pag. 75
- esecuzione del contratto.....	pag. 76

### **Locazioni e concessioni beni immobili: assegnazione diretta:**

- recepimento della richiesta spazi e ricognizione spazi disponibili per successiva assegnazione diretta nei casi rientranti in apposito atto dell'A.C. e contratto di concessione .....	pag. 77
- stima del canone, controllo requisiti del richiedente e assegnazione.....	pag. 78

## ***Servizio Bilancio***

### **Cessione azioni e quote azionarie:**

- requisiti e criteri di aggiudicazione .....	pag. 79
- valutazione offerte .....	pag. 80

## ***Servizio Entrate***

Accertamenti tributari in autotutela e accertamenti con adesione .....	pag. 81
Agevolazioni e facilitazioni TARSU – TARES – IMU .....	pag. 82
Impianti pubblicitari .....	pag. 83
Inesigibilità debiti tributari e patrimoniali .....	pag. 84
Rateizzazione tributi e altre entrate .....	pag. 85
Rimborso ICI e TARES su istanza del contribuente .....	pag. 86
Verifica corrispondenza unità immobiliari .....	pag. 87

## ***Servizio Sociali***

Assegnazione alloggi Edilizia Sociale da bando e per emergenza – Edilizia Agevolata – Alloggi per disagiati .....	pag. 88
Collocamento in Strutture di persone in stato di necessità:	
- Anziani - Disabili - De Pagave - Minori, in seguito a provvedimento A.G. ....	pag. 89
- individuazione strutture per minori e disabili .....	pag. 90
- pagamento rette disabili Vespolate e S.A.D. ....	pag. 91
Contributi a persone fisiche: presentazione istanze istruttoria - riparto – impegno – liquidazione .....	pag. 92
Contributi a persone giuridiche: presentazione istanze istruttoria-riparto- impegno- liquidazione .....	pag. 93
Emissioni dirigenziali di atti di decadenza (in auto-tutela) per i soggetti inadempienti, a seguito di richiesta di ATC.....	pag. 94
Esenzioni e riduzioni tariffarie (assistenza domiciliare - asili nido - concessione contributi asilo nido) .....	pag. 95
Gestione e inserimento in strutture di prima accoglienza .....	pag. 96
Iscrizione e formazione graduatorie Nidi- iscrizioni Spazi Gioco – Centri Estivi.....	pag. 97

## ***Servizi Educativi e politiche di partecipazione***

Concessione in uso temporaneo non esclusivo di sale ex sedi di quartieri ad utenti esterni .....	pag. 98
Contributi a persone giuridiche .....	pag. 99
Esenzioni e riduzioni tariffarie rette refezione scolastica .....	pag. 100
Iscrizione e formazione graduatorie Scuole Materne – Centri Estivi .....	pag. 101

## ***Servizi Demografici***

Concessione sale per celebrazione matrimoni civili .....	pag. 102
Iscrizione anagrafica cittadini italiani e stranieri .....	pag. 103

## ***Servizio Cultura e Sport***

### **Concessione di impianti sportivi polivalenti attraverso gara pubblica**

- predisposizione bando, definizione oggetto, predisposizione capitolato, definizione criteri di partecipazione e requisiti qualificazione .....	pag. 104
- definizione criteri di aggiudicazione (OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA).....	pag. 105
- presa visione luoghi e progetti .....	pag. 106
- valutazione offerte - verifica anomalie .....	pag. 107

Concessione di n. 14 campi di calcio minori.....	pag. 108
--	----------

Concessione di spazi culturali e/o servizi su iniziativa del Comune .....	pag. 109
---	----------

Concessione in uso palestre scolastiche e spazi sportivi .....	pag. 110
--	----------

Concessione di impianti sportivi non temporanee .....	pag. 111
---	----------

Contributi ad Associazioni Sportive .....	pag. 112
---	----------

Contributi ad Enti ed Istituzioni in controllo pubblico .....	pag. 113
---	----------

Contributi Associazioni Culturali .....	pag. 114
---	----------

Introiti Sporting e Musei .....	pag. 115
---------------------------------	----------

Ricerca Sponsor per Eventi .....	pag. 116
----------------------------------	----------

## ***Servizio Polizia Municipale***

Accertamenti di sanzioni per violazioni al Codice della Strada .....	pag. 117
--	----------

Autorizzazioni Fiere di Marzo, Agosto, Novembre e Sagre organizzate dal Comune di Novara .....	pag. 118
--	----------

Occupazioni suolo pubblico oltre i 5 giorni .....	pag. 119
---	----------

Opposizione a sanzioni non da Codice della Strada di competenza del Sindaco .....	pag. 120
---	----------

Provvedimenti in autotutela .....	pag. 121
-----------------------------------	----------

Provvedimenti in autotutela (sanzioni ad automezzi comunali) .....	pag. 122
--	----------

Rateizzazione sanzioni .....	pag. 123
------------------------------	----------

Rilascio da parte del soggetto concessionario Permessi di Transito in ZTL e/o di sosta nelle zone riservate ai residenti .....	pag. 124
--	----------

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI TECNICI COMUNALI

pag. 1

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
AFFIDAMENTO DIRETTO senza procedura comparativa di <b>LAVORI</b> per importi superiori a € 10.000,00 e fino ad un massimo di € 40.000,00	12		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		istituzione Elenco Ditte		X	X	X	Dirigenti in accordo con Dirigente Contratti e Procurement
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine di affidamento	100%	100%	100%	100%	S. C. I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	predisposizione determina-tipo		X			S.C.I
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA		sviluppare e attuare Piano Formativo		X	X	X	Dirigente/P.O. Servizio Personale e Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		Report semestrale affidamenti diretti al R.P.C.					Dirigenti/P.O.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 2

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
AFFIDAMENTO DIRETTO senza procedura comparativa di <b>SERVIZI E FORNITURE</b> per importi inferiori a € 40.000,00			INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		elenco Formatori e altre Attività a seguito di ricognizione fabbisogni dei Servizi comunali per istituzione di elenchi per eventuali servizi e forniture specializzate.		X	X	X	Dirigenti in accordo con Dirigente Contratti e Procurement
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine di affidamento	100%	100%	100%	100%	S. C. I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	predisposizione determina tipo		X			S. C. I.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA		sviluppare e attuare Piano Formativo		X	X	X	Dirigente/P.O. Servizio Personale e Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		report semestrale affidamenti diretti al RPC					Dirigenti/P.O.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 3

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: <b>ACCORDI BONARI - TRANSAZIONI</b>	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI						
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	nel caso in cui non sia prevista la commissione, il R.U.P. si avvale del supporto di altri 2 funzionari	X	X	X	X	R.U.P.
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica accordi e transazioni	100%	100%	100%	100%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	acquisire parere preventivo ufficio legale interno	X	X	X	X	Dirigente
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	trasmissione report semestrale al RPC	X	X	X	X	Dirigente/PO

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI TECNICI COMUNALI

pag. 4

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO GARA PUBBLICA: <b>progettazione - predisposizione Capitolato</b>	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	revisione Regolamento Contratti		X			Dirigente/P.O. Servizio Contratti e Procurement
			adozione prezziari per lavorazioni standard		X	X	X	Dirigenti/P.O.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
		COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI					
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO	verifica 100% rispetto direttiva relativa all' inserimento clausole inerenti la violazione degli obblighi previsti dal DPR n. 62/2013 e art. 53 comma 16 ter del D.lgs 165/2001	X	X	X	Dirigente/P.O. Servizio Contratti e Procurement
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
		FORMAZIONE SPECIFICA	sviluppare e attuare Piano formativo per dirigenti, PO, funzionari e addetti		X	X	X	Dirigente in accordo con Servizio Personale Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE	Rotazione del R.U.P., ove possibile in relazione alla presenza di profili con requisiti professionali specifici; vedi parte generale su rotazione	X	X	X	Direttore Generale/Dirigente
			P.O.					
			ADDETTI					
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013	pubblicazione sul sito del Capitolato, nella sezione Bandi pubblicazione report revoche o sospensioni bandi	X	X	X	X	Dirigente del Servizio e Responsabile Trasparenza
		MAPPATURA RISCHIO	mappatura processo di revoca e sospensione bandi oltre 60 gg		X			Responsabile Prevenzione Corruzione
		ALTRO	affidamento a soggetti esterni, oppure interni a rotazione (altri Servizi), dell'attività di verifica dei progetti	X	X	X	X	R.U.P.



MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 5

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO GARA PUBBLICA: predisposizione bando – definizione oggetto - definizione criteri di partecipazione - requisiti di qualificazione	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		revisione Regolamento Incarichi di progettazione, prevedendo nomina del R.U.P. anche in capo a figure non dirigenziali		X			Dirigente/P.O. Servizio Personale e Organizzazione
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo dei procedimenti di revoca o sospensione bandi	100%	100%	100%	100%	S.C.I.
					verifica determine a contrarre	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
					ALTRO	controllo preventivo alla pubblicazione	100%	100%	100%	100%
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		registro eventuali incontri con professionisti	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA		sviluppare e attuare Piano Formativo		X			Dirigente in accordo con Servizio Personale e Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE	rotazione del R.U.P., ove possibile in relazione alla presenza di profili con requisiti professionali specifici; vedi parte generale su rotazione		X	X	X	Direttore Generale/Dirigente
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013		pubblicazione Bando	X	X	X		Dirigente
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO			X	X	X		R.U.P.

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 6

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO GARA PUBBLICA: <b>definizione criteri di aggiudicazione (OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA)</b>	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		revisione Regolamento Contratti		X			Dirigente/P.O. Servizio Contratti e Procurement
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI							
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica Determine a contrarre	10%	10%	10%	10%	Struttura Controlli Interni
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	controllo preventivo alla pubblicazione	100%	100%	100%	100%	Dirigente/P.O.Servizio Contratti e procurement
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE	rotazione del R.U.P., ove possibile in relazione alla presenza di profili con requisiti professionali specifici; vedi parte generale su rotazione		X	X	X	Direttore Generale/Dirigente
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013		pubblicazione Bando	X	X	X	X	Dirigente
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		utilizzo delle guida di I.T.A.C.A. su offerta economicamente più vantaggiosa	X	X	X	X	R.U.P.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 7

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO GARA PUBBLICA: presa visione luoghi e progetti	3		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		attività effettuata congiuntamente da due tecnici o funzionari	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	presenza occasionale e non concordata del R.U.P. o della P.O. alla presa visione	X	X	X	X	R.U.P.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				PO						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013		pubblicazione di tutti i quesiti formulati dai concorrenti e delle relative risposte	X	X	X	X	Dirigente/ Servizio Contratti e Procurement
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		limitare il più possibile le informazioni sede di presa visione e rimandare ai quesiti scritti	X	X	X	X	Dirigente

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 8

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO GARA PUBBLICA: <b>valutazione offerte - verifica anomalie</b>	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Rivedere disciplina per la formazione delle commissioni di Gara e rotazione di almeno n. 1 componente	X				Dirigente
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI		previsione Commissione per tutte le gare; commissione per verifica anomalie o sulla base di istruttoria effettuata da almeno due dipendenti dell'Ente	X	X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determinazioni nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA		sviluppare e attuare Piano Formativo		X			Dirigente in accordo con Servizio Personale e Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013		pubblicazione determina di aggiudicazione	X	X	X	X	Dirigente
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO							

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 9

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO PROCEDURA NEGOZIATA O IN ECONOMIA: definizione oggetto - progettazione - predisposizione Capitolato	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	formazione Elenco Operatori da aggiornare annualmente	X	X	X	X	Dirigente/P.O. Servizio Contratti e Procurement
			adozione Prezziari per lavorazioni standard		X	X	X	Dirigenti/P.O.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
		COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI					
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO					
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
		FORMAZIONE SPECIFICA			X	X	X	Dirigente in accordo con Servizio Personale Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE	rotazione del R.U.P., ove possibile in relazione alla presenza di profili con requisiti professionali specifici; vedi parte generale su rotazione	X	X	X	Direttore Generale/Dirigente
			P.O.					
		ADDETTI		rotazione componenti gruppi di progettazione	X	X	X	Dirigenti/P.O.
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013						
		MAPPATURA RISCHIO						
		ALTRO		affidamento a soggetti esterni, oppure interni a rotazione (altri Servizi), dell'attività di verifica dei progetti	X	X	X	R.U.P.

AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO PROCEDURA NEGOZIATA O IN ECONOMIA

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI TECNICI COMUNALI

pag. 10

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
AFFIDAMENTO DI LAVORI ATTRAVERSO PROCEDURA NEGOZIATA O IN ECONOMIA: predisposizione lettera di invito , definizione criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, inviti	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	revisione Regolamento Incarichi di progettazione, prevedendo nomina del R.U.P. anche in capo a figure non dirigenziali		X			Dirigente/P.O. Servizio Personale e Organizzazione	
			formazione Elenco Ditte cui far ricorso per lavori da aggiornare annualmente		X	X	X	Dirigente/P.O. Servizio Contratti e Procurement	
			revisione Regolamento Contratti		X			Dirigente/P.O. Servizio Contratti e Procurement	
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI		Commissione in tutte le gare; per le procedure in economia valutazione effettuata dal Rup con almeno n. 1 componente e/o istruttore		X	X	X	Dirigente/P.O.
			STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica Determine nell'ambito dei Controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	verifica a campione di procedura da parte del RPC che comprenda tutte le fasi antecedenti sino all'aggiudicazione		X	X	X	R.P.C.
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA		sviluppare e attuare Piano Formativo		X			Dirigente in accordo con Servizio Personale e Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE	rotazione del R.U.P., ove possibile in relazione alla presenza di profili con requisiti professionali specifici; vedi parte generale su rotazione		X	X	X	Direttore Generale/Dirigente
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013		pubblicazione annuale di tutti gli affidamenti diretti e procedure negoziate e pubblicazione di elenco contenente dati relativi al triennio 2015-2017	X	X	X	X	Dirigente/P.O. e Servizio ICT
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		sorteggi pubblici degli operatori da invitare tramite n. di protocollo anonimo ove vi siano gli elenche oppure sulla base di altri criteri predeterminati e approvati dall'A.C.almeno per gli appalti di valore superiore ad €40.000 salvo provvedimento motivato da trasmettere al RPC	X	X	X	X	Dirigente/R.U.P.

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 11

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO PROCEDURA NEGOZIATA O IN ECONOMIA : predisposizione lettera di invito, definizione criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, inviti.	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	revisione Regolamento Contratti		X			Dirigente/P.O. Servizio Contratti e Procurement
			indagini di mercato	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
		COMMISSIONI COLLEGIALI		X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	10%	10%	10%	10%	Struttura Controlli Interni
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO		X	X	X	R.P.C.
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
		FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X	X	X	Direttore Generale/Dirigente
			P.O.					
			ADDETTI					
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013		X	X	X	X	Dirigente/P.O. e Servizio ICT
		MAPPATURA RISCHIO						
		ALTRO		X	X	X	X	R.U.P.

AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO PROCEDURA NEGOZIATA O IN ECONOMIA

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 12

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO PROCEDURA NEGOZIATA O IN ECONOMIA: presa visione luoghi e progetti	3	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		attività effettuata congiuntamente da due tecnici o funzionari	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI							
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	presenza occasionale e non concordata del R.U.P. o della P.O. alla presa visione	X	X	X	X	R.U.P.
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			PO						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013		pubblicazione di tutti i quesiti formulati dai concorrenti e delle relative risposte	X	X	X	X	Dirigente/ Servizio Contratti e Procurement
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		limitare il più possibile le informazioni sede di presa visione e rimandare ai quesiti scritti	X	X	X	X	Dirigente/P.O.

AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO PROCEDURA NEGOZIATA O IN ECONOMIA



## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 13

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO PROCEDURA NEGOZIATA O IN ECONOMIA: valutazione offerte - verifica anomalie	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		rivedere disciplina per la formazione delle commissioni di Gara e rotazione di almeno n. 1 componente	X				Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI		previsione Commissione per tutte le gare; commissione per verifica anomalie o sulla base di istruttoria effettuata da almeno due dipendenti dell'Ente	X	X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determinazioni nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA		sviluppare e attuare Piano Formativo		X			Dirigente in accordo con Servizio Personale e Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013		pubblicazione determina di aggiudicazione	X	X	X	X	Dirigente
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO							

AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO PROCEDURA NEGOZIATA O IN ECONOMIA

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI TECNICI COMUNALI

pag. 14

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
GESTIONE CONTRATTI - AFFIDAMENTO DI LAVORI: scelta materiali e forniture in sede di esecuzione lavori	8	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		rotazione figure tecniche coinvolte nell'Ufficio di Direzione Lavori	X	X	X	X	Dirigente
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI							
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	determina per varianti suppletive minori del 5% dell'importo contrattuale e per varianti non suppletive	X	X	X	X	S.C.I.
				determina per varianti suppletive superiori al 5% e fino al 20% dell'importo contrattuale e per redazione CRE	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				determina per varianti suppletive oltre il 20% dell'importo contrattuale	100%	100%	100%	100%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE	rotazione del R.U.P., ove possibile in relazione alla presenza di profili con requisiti professionali specifici; vedi parte generale su rotazione		X	X	X	Direttore Generale/Dirigente
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013							
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		monitoraggio dati inviati all'Osservatorio LL.PP. in ordine a proroghe, sospensioni, varianti, fine lavori, penali applicate, e trasmissione ad Assessore LL.PP. e RPC	X	X	X	X	Dirigente/ P.O.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 15

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE		
				ATTUATO	2015	2016	2017			
GESTIONE CONTRATTI - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: contabilizzazione, proroghe e/o sospensioni, penali, varianti redazione C.R.E.	8	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Direttiva su nomina Direttore Lavori o direttore esecuzione del contratto almeno per tutte le procedure di importo > di € 40.000,00			X			R.P.C.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE								
		COMMISSIONI COLLEGIALI								
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine di proroga		10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI							
			ALTRO							
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		nomina direttore lavori o direttore esecuzione contratto						
		FORMAZIONE SPECIFICA		formazione i in materia di corretta esecuzione dei contratti				X		Dirigente in accordo con Servizio Personale Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE							
			P.O.							
			ADDETTI							
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013								
		MAPPATURA RISCHIO		Applicazione penali			X			RPC
		ALTRO		monitoraggio dati inviati all'Osservatorio LL.PP. in ordine all'oggetto del processo e trasmissione al RPC		X	X	X	X	Dirigente

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 16

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
INCARICHI PROFESSIONALI (art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001)	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	revisione Regolamento	X				Servizio Personale e Organizzazione
			formazione Albo per attività formative e per altre prestazioni ricorrenti		X			Dirigente/PO Servizio Personale Organizzazione
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
		COMMISSIONI COLLEGIALI	rotazione dei Commissari per la procedura comparativa	X	X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	determine d'incarichi professionali	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI	verifica del 100% degli incarichi	X	X	X	Revisori dei Conti
			ALTRO					
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
		FORMAZIONE SPECIFICA	anche in relazione ai caratteri distintivi delle prestazioni di servizio		X	X	X	Dirigente in accordo con Servizio Personale Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE					
			PO					
			ADDETTI					
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013	quando non risulta una specifica distinzione la pubblicazione avverrà in doppia sezione		X	X	X	Responsabile e Referente Trasparenza
		MAPPATURA RISCHIO	corretta esecuzione delle prestazioni	dicembre				R.P.C.
		ALTRO	trasmissione del 100% di tutti gli incarichi	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			estrazione da appositi albi; rotazione commissari in caso di offerta economicamente più vantaggiosa	febbraio				Dirigente

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI TECNICI COMUNALI

pag. 17

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
INCARICHI PROFESSIONALI PER ATTIVITA' TECNICHE (Codice Contratti)	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		formazione e aggiornamento Albo Collaudatori	X	marzo	marzo	marzo	Dirigente Servizio Personale e Organizzazione
			COMMISSIONI COLLEGIALI		rotazione dei commissari sia per l'albo che per la procedura comparativa	X	X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo del 10% dei provvedimenti di incarico	X	X	X	X	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA		formazione in collaborazione con gli Ordini Professionali in materia di determinazione dei corrispettivi per prestazioni esterne					Dirigente in accordo con Servizio Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		quando non risulta una specifica distinzione la pubblicazione avverrà in doppia sezione	X	X	X	X	Dirigente e Responsabile Trasparenza
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		estrazione da appositi albi; rotazione commissari in caso di offerta economicamente più vantaggiosa	X	X	X	X	Dirigente

INCARICHI PROFESSIONALI PER ATTIVITA' TECNICHE (Codice Contratti)

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

TUTTI I SERVIZI COMUNALI

pag. 18

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
Incarichi professionali (art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001) e incarichi professionali per attività tecniche (Codice dei Contratti). <b>CORRETTA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI</b>	4	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	revisione Regolamento Incarichi ex art. 7 D.lgs. 165/2001	X				Servizio Personale e Organizzazione
			individuazione del direttore dell'esecuzione		X	X	X	R.U.P.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
		COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI					
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO					
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		attestazione della corretta esecuzione al R.U.P. per tutte le prestazioni				Direttore dell'esecuzione
		FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE					
			PO					
			ADDETTI					
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
		MAPPATURA RISCHIO		corretta esecuzione delle prestazioni	X			R.P.C.
		ALTRO		trasmissione REPORT di corretta esecuzione delle prestazioni al RPC	X	X	X	Dirigente/P.O.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

**SERVIZIO: ICT - SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE**

pag. 19

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
ARCHIVIO E PROTOCOLLO: PROCEDURE	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	direttiva interna per garantire riservatezza in particolare a: procedure comparative - gare - concorsi	X			R.P.C.
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGALI					
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI				
				REVISORI DEI CONTI				
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA	addetti in materia di doveri di conservazione documentazione relativa a procedure di gara		X		Dirigente in accordo con Servizio Organizzazione Personale
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				P.O.				
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

pag. 20

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO Fase preliminare Mobilità Interna Mobilità esterna obbligatoria Mobilità esterna volontaria. Utilizzo graduatorie in vigore altri Enti	4	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Revisione Regolamento		X			dirigente/PO Servizio personale Organizzazione	
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE								
		COMMISSIONI COLLEGIALI								
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo della procedura	100%	100%	100%	100%	S.C.I.	
			REVISORI DEI CONTI							
			ALTRO							
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI								
		FORMAZIONE SPECIFICA								
		ROTAZIONE	DIRIGENTE							
			P.O.		X					
			ADDETTI							
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013								
		MAPPATURA RISCHIO								
		ALTRO								



PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO: Approvazione bando (definizione requisiti di partecipazione e tipologia delle prove)	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	revisione Regolamento		X			Dirigente/PO
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo della procedura	100%	100%	100%	100%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.		X				
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	i requisiti sono stabiliti di concerto con altro dirigente		X	X	X	dirigente/PO

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO nomina della commissione	4	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		revisione disciplina regolamentare o direttiva per stabilire che chi nomina la commissione non può farne parte		X			Dirigente/PO
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGALI							
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo della procedura	100%	100%	100%	100%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.		X				
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO							

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO: ammissione dei candidati	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI					
			CONTROLLI INTERNI	100%	100%	100%	100%	S.C.I.
			STRUTTURA CONTROLLI INTERNI					
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO					
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	X				
			DIRIGENTE					
			P.O.					
			ADDETTI					
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO : valutazione delle prove selettive e definizione esito finale di merito	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI	X	X	X	X	Presidente della Commissione
			CONTROLLI INTERNI					
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	X				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO : approvazione graduatoria finale	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI					
			CONTROLLI INTERNI	100%	100%	100%	100%	S.C.I.
			STRUTTURA CONTROLLI INTERNI					
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO					
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	X				
			DIRIGENTE					
			P.O.					
			ADDETTI					
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

pag. 26

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
SELEZIONE LAVORATORI ISCRITTI ALLE LISTE DI MOBILITA' PER L'IMPIEGO IN QUALITA' DI LAVORATORE SOCIALMENTE UTILE: <b>Acquisizione da altri servizi</b>	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Predisporre direttiva sulla materia degli LSU di concerto con l'ufficio provinciale del lavoro	effettuato incontro con uff. Provinciale				Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.		X				
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
ALTRO		l'identificazione dei requisiti è definita di concerto tra il dirigente del personale e i dirigenti dei servizi interessati		X	X	X	X	Dirigente/PO		

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

pag. 27

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
SELEZIONE LAVORATORI ISCRITTI ALLE LISTE DI MOBILITA' PER L'IMPIEGO IN QUALITA' DI LAVORATORE SOCIALMENTE UTILE: <b>Richiesta al locale Centro per l'impiego dei nominativi da selezionare</b>	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Predisporre direttiva sulla materia degli L.S.U. di concerto con l'Ufficio Provinciale del Lavoro	effettuato incontro con uff. Provinciale			Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI					
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI				
				REVISORI DEI CONTI				
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				P.O.				
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

pag. 28

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
SELEZIONE LAVORATORI ISCRITTI ALLE LISTE DI MOBILITA' PER L'IMPIEGO IN QUALITA' DI LAVORATORE SOCIALMENTE UTILE: Colloquio	3		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI	costituire commissione composta dal dirigente del servizio personale e dei servizi destinatari	X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI				
				REVISORI DEI CONTI				
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				P.O.				
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI



PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
SELEZIONE PER ASSEGNAZIONE BORSE LAVORO ART. 70 DEL D.LGS 10.9.2003 N° 276 COME SOSTITUITO DALLA LEGGE N° 92 DEL 28.6.2012: <b>stesura progetto e definizione requisiti partecipanti</b>	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI					
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI				
				REVISORI DEI CONTI				
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				P.O.				
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO	requisiti definiti di concerto con i servizi destinatari	X	dicembre	dicembre	dirigente che indice il bando

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
SELEZIONE PER ASSEGNAZIONE BORSE LAVORO ART. 70 DEL D.LGS 10.9.2003 N° 276 COME SOSTITUITO DALLA LEGGE N° 92 DEL 28.6.2012: <b>pubblicazione bando</b>	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI					
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI				
				REVISORI DEI CONTI				
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				P.O.				
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO	pubblicazione del bando per almeno 15 giorni sul sito istituzionale e tra le news	dicembre	dicembre	dicembre	dirigente che indice il bando

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
SELEZIONE PER ASSEGNAZIONE BORSE LAVORO ART. 70 DEL D.LGS 10.9.2003 N° 276 COME SOSTITUITO DALLA LEGGE N° 92 DEL 28.6.2012: ammissione dei candidati - svolgimento colloquio - valutazione	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI						
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	lo svolgimento del colloquio sia sempre svolto da una Commissione specificatamente nominata	X	X	X	X	dirigente che indice il bando
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE P.O.						
			ADDETTI						
				TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO						

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
SELEZIONE PERSONALE ATTRAVERSO LE LISTE DI COLLOCAMENTO: <b>Definizione requisiti e tipologia delle prove</b>	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI							
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo determinazioni nell'ambito dei C.I.	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.		X				
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		requisiti definiti di concerto con i dirigenti destinatari	X	X	X	X	Servizio Personale e Organizzazione

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

## SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

pag. 33

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
SELEZIONE PERSONALE ATTRAVERSO LE LISTE DI COLLOCAMENTO: <b>Mobilità esterna obbligatoria</b>	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI							
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo delle determinazioni nell'ambito dei C.I.	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.		X				
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO							

SELEZIONE DI PERSONALE ATTRAVERSO LE LISTE DI COLLOCAMENTO

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

pag. 34

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
SELEZIONE PERSONALE ATTRAVERSO LE LISTE DI COLLOCAMENTO: <b>Richiesta al locale Centro per l'Impiego dei nominativi da selezionare</b>	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI						
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo delle determinazioni nell'ambito dei C.I.	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.		X				
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO						

SELEZIONE DI PERSONALE ATTRAVERSO LE LISTE DI COLLOCAMENTO

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

## SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

pag. 35

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
SELEZIONE PERSONALE ATTRAVERSO LE LISTE DI COLLOCAMENTO: <b>Nomina Commissione</b>	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	revisione disciplina regolamentare o direttiva per stabilire che chi nomina la commissione non può farne parte	X			Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI					
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI				
				REVISORI DEI CONTI				
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				P.O.	X			
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

SELEZIONE DI PERSONALE ATTRAVERSO LE LISTE DI COLLOCAMENTO

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
SELEZIONE PERSONALE ATTRAVERSO LE LISTE DI COLLOCAMENTO: <b>Svolgimento delle prove e valutazione</b>	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI							
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI		La commissione adegua il proprio comportamento a quanto stabilito nel ROUS: artt. 71-72-73-83 "funzionamento ed attività della commissione", art.84 "adempimenti della commissione relativi allo svolgimento delle prove scritte" e art.85 "valutazione delle prove scritte"	X	X	X	X	Presidente della Commissione
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo della procedura	100%	100%	100%	100%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO							



MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

pag. 37

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
AUTORIZZAZIONI - COLTIVAZIONI DI CAVA - BONIFICA SITI INQUINATI	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		direttiva dirigente per sottoscrizione istruttoria da parte del responsabile del procedimento diverso dal dirigente	X				Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	provvedimenti (10%)	X	X	X	X	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	report semestrale autorizzazioni per controlli interni	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		controllo 100% della documentazione presentata		X	X	X	Ufficio Competente
			FORMAZIONE SPECIFICA		in materia di attivazione della procedura prevista dalla L.R. n. 69/1978 (COLTIVAZIONE DI CAVA)		X	X	X	Dirigente in accordo con Servizio Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		pagamento diritti di segreteria non in contanti - prevedere POS	pagamenti effettuati solo presso Esattoria	X	X	X	Dirigente

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI: verifica amministrativa della documentazione presentata	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	predisporre criteri generali per la concessione di contributi	X				Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	costituzione commissione formata da dirigente e due funzionari per valutazione richieste contributi	X	X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO						

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
CONTRIBUTI A CONSORZI STRADALI	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGALI					
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI				
				REVISORI DEI CONTI				
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - CONTROLLI	verifica su spese effettivamente sostenute	X	X	X	Dirigente
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				PO				
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

pag. 40

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
GESTIONE ATTIVITA' CIMITERIALI	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	predisposizione regolamento polizia mortuaria	X				Dirigente
			predisposizione modulistica da allegare all'istanza circa il divieto di elargire regali o mance ai dipendenti		X			Dirigente/P.O.
			informativa agli utenti circa il divieto di accettare da parte dei dipendenti regali	predisposto avviso				Dirigente
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
		COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI					
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO					
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	verifica rispetto ordinanza					Polizia Municipale
			incremento attività di controllo specifico circa i divieti derivanti dal codice di comportamento	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		FORMAZIONE SPECIFICA		formazione specifica addetti	attuati incontri sul codice di comportamento	X	X	Dirigente /P.O.
		ROTAZIONE	DIRIGENTE					
			P.O.					
			ADDETTI					
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
		MAPPATURA RISCHIO						
		ALTRO		istituzione registro operatori esterni nel cimitero ed apposita ordinanza	non attuato per problemi legati ad emergenze manutentive	X		Dirigente/P.O.

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

pag. 41

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
SERVIZI CIMITERIALI concessione manufatti/operazioni cimiteriali; concessione aree su richiesta del privato	2	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	trattamento delle istanze secondo l'ordine cronologico di presentazione	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			obbligo di pagamento preventivo o contestuale del costo dei servizi o diritti	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
		COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	X	X	X	X	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO					
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						Dirigente
		FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE					
			P.O.					
			ADDETTI					
		MAPPATURA RISCHIO						
		ALTRO	registrazione istanze in apposito registro vidimato con indicazione della data di presentazione istanza e della concessione formale		X	X	X	Dirigente/P.O.
			monitoraggio tempi di procedimento concessioni	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			trasmissione al RPC elenco semestrale delle concessioni	X	X	X	X	Dirigente/P.O.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 42

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
ACCERTAMENTI DI CONFORMITA'	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		verbale dell'esame collegiale	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI		esame collegiale dirigente - P.O. - tecnici istruttori delle pratiche	X	X	X	x	Dirigente/P.O.
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	monitoraggio report	X	X	X	X	S.C.I.
				esame pratiche	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	controllo mensile su effettiva rotazione nell'assegnazione delle pratiche	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		inserimento nel fascicolo incontri con privati	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		FORMAZIONE SPECIFICA		Dirigente - P.O. - Addetti		X			Dirigente in accordo con Servizio Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.			X			Dirigente
			ADDETTI		X				Dirigente/P.O.
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO	Assegnazione delle pratiche secondo criteri di rotazione		X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			Report monitoraggio tempi e assegnazione pratiche		X	X	X	X	Dirigente/P.O.

ACCERTAMENTI CONFORMITA

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
AGIBILITA'	3		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI					
			CONTROLLI INTERNI	report semestrale	X	X	X	S.C.I.
						5%	5%	S.C.I.
				esame pratiche		5%	5%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI				
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	verifica documentazione e sottoscrizione da parte dell'istruttore degli atti	X	X	X	Dirigente - P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				PO		X		Dirigente
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 44

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE		
					ATTUATO	2015	2016	2017			
ALIENAZIONE DI IMMOBILI: individuazione immobili comunali da dismettere e predisposizione di atto di G.C. ricognitivo e proposta di valorizzazione con cambio di destinazione urbanistica	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		coinvolgimento Servizio Patrimonio			X	X	X	Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE								
			COMMISSIONI COLLEGIALI								
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI							
				REVISORI DEI CONTI	Piano delle Alienazioni		X	X	X	X	Servizio Bilancio + Revisori dei Conti
				ALTRO							
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI								
			FORMAZIONE SPECIFICA		in materia di Valorizzazioni per Dirigente, PO, addetti			X			Dirigente, in accordo con Servizio Personale e Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE			X				
				P.O.			X				
				ADDETTI			X				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		Pubblicazione elenco beni		X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			MAPPATURA RISCHIO								
			ALTRO								

ALIENAZIONE DI IMMOBILI



PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
ALIENAZIONE DI IMMOBILI: redazione di perizia di stima	8		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGALI	commissione per perizia complessa o perizia Agenzia del Territorio per beni di particolare rilevanza	X	X	X	Dirigente/PO
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI				
				REVISORI DEI CONTI				
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA	in materia di estimo per P.O. e addetti		X		DIRIGENTE in accordo con Servizio Personale Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE	X			
				PO	X			
				ADDETTI	X			
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 46

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
ALIENAZIONE DI IMMOBILI: avviso di asta pubblica con definizione dei criteri per l'aggiudicazione e requisiti di partecipazione - 2^ asta con ribasso base	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI							
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI		commissione prevista dal Regolamento	X	X	X	X	Dirigente/PO
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	Determine a contrarre nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		Requisiti e bando	X	X	X	X	Ufficio Contratti
			FORMAZIONE SPECIFICA		in materia di estimo per PO e addetti		X			DIRIGENTE in accordo con Servizio Personale Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		in caso di asta deserta modifica base d'asta previa delibera di indirizzo di Giunta e nuova asta con esclusione di trattativa privata	X	X	X	X	Dirigente

ALIENAZIONE DI IMMOBILI

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 47

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
ALIENAZIONE DI IMMOBILI: adozione di provvedimento di aggiudicazione definitiva ed accertamento del possesso effettivo dei requisiti ed accertamento in entrata delle somme da versare, a titolo di saldo, al rogito notarile o con atto in forma pubblico amministrativa	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI						
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	commissione prevista dal Regolamento verbale di gara	X	X	X	X	Dirigente/PO
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine a contrarre nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	corretta contabilizzazione scomputi canone entrate e spese esclusa compensazione	X	X	X	X	Servizio Bilancio
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			P.O.		X				
			ADDETTI		X				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013	Pubblicazione della determina di aggiudicazione	X	X	X	X	Dirigente/PO
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO						

ALIENAZIONE DI IMMOBILI

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 48

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
APPROVAZIONE ATTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	standardizzazione delle convenzioni urbanistiche utilizzando le linee guida ITACA	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			utilizzo dei prezziari	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			valutazione dei progetti e della congruità a cura dei Servizi Tecnici e sottoscrizione atti da parte dei soggetti istruttori		X	X	X	Dirigente/Servizi tecnici
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
		COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI					
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO					
			stato di attuazione, scadenziario e monitoraggio obblighi a carico attuatore convenzioni in vigore		X	X	X	Dirigente/P.O.
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI			X	X	X	Dirigente/P.O.
		FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE					
			PO		X			Dirigente
			ADDETTI					
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
		MAPPATURA RISCHIO						
		ALTRO						

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 49

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Esame ed eventuale modifica composizione Commissione in coerenza con le norme di incompatibilità e conflitti di interesse	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	Commissione Locale per il Paesaggio prevista per Legge	X				Delibera di C.C.
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	report semestrale	X	X	X	X	S.C.I.
				esame pratiche	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISOR DEI CONTI					
				ALTRO					
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	verifica documentazione e sottoscrizione da parte dell'istruttore della pratica	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			PO						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	predisposizione report	X	X	X	X	Dirigente - P.O.

AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI						
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	esame collegiale Dirigente - P.O. - Tecnici istruttori delle pratiche	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	verifica documentazione nella misura del 100%	X	X	X	X	Dirigente/P.O.	
			verifica a campione nella misura del 5% anche tramite sopralluoghi	X	X	X	X	Dirigente/P.O.	
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			PO						
			ADDETTI	X	X	X	X	Dirigente	
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO						

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI: GOVERNO DEL TERRITORIO - ENTRATE

pag. 51

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
IMPIANTI PUBBLICITARI	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	nuovo Regolamento Impianti Pubblicitari	predisposta bozza		X			Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio
				predisposizione Piano Impianti			X			Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio
				istituzione struttura organizzativa			marzo			Dirigente /P.O .Servizio Governo del Territorio
				accorpamento presso SUAP	avviato		X			Dirigenti Servizi Tributi - Governo del Territorio - Personale e Organizzazione
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	report autorizzazioni temporanee	X	X	X	X	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		censimento impianti esistenti e vigilanza in carico al Concessionario			X		Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio
			FORMAZIONE SPECIFICA		entro 3 mesi dall'attuazione del nuovo Piano		X			Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio
			ROTAZIONE	DIRIGENTE			X			
				P.O.			X			
				ADDETTI			X			
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO	report semestrale delle autorizzazioni	X	X	X	X	X	Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio
				monitoraggio tempi procedimenti	X	X	X	X	X	Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio

IMPIANTI PUBBLICITARI

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 52

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
ONERI DI URBANIZZAZIONE: Verifica morosità e controllo pagamento	4	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Criteri già definiti dalla Legge					
		SISTEMI DI INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE		predisposizione informatizzazione report pagamenti da trasmettere al Servizio Bilancio e Struttura Controlli Interni		X	X	X	Dirigente/P.O.
		COMMISSIONI COLLEGIALI							
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	Monitoraggio report semestrale		X	X	X	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		monitoraggio morosità ed invio report semestrale alla SCI		X	X	X	Dirigente/P.O.

ONERI DI URBANIZZAZIONE: VERIFICA MOROSITA' E CONTROLLO PAGAMENTO



MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 53

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
PIANIFICAZIONI ATTUAZIONI URBANISTICHE	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	istituzione UO attuazione urbanistica diversa dalla attività autorizzativa		X			Dirigente	
				Alta sorveglianza:1) istituzione per convenzioni urbanistiche integrata con Servizi Tecnici e gestore servizio idrico;		X	X	X	Dirigente/Direzione Generale	
				2) previsione all'atto dell'approvazione definitiva delle convenzioni urbanistiche annualmente o su singole procedure		X	X	X		
				3) inserimento nei provvedimenti attuativi dell'avvenuta costituzione		X	X	X		
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	scadenziario e monitoraggio obblighi a carico attuatore convenzioni stipulate nel 2013 E 2014; dall'anno 2016 per tutte le convenzioni in vigore		MARZO	X	X	Dirigente/P.O.
					stato di attuazione, scadenziario e monitoraggio obblighi a carico attuatore convenzioni in vigore		X	X	X	Dirigente/P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		registro incontri con operatori	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				PO			X			Dirigente
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		Relazione ad Assessore e RPC circa lo stato di attuazione					Dirigente/P.O.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 54

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
TITOLI ABILITATIVI EDILIZI - PERMESSI A COSTRUIRE	9		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	verbale dell'esame collegiale	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGALI	esame collegiale Dirigente - P.O. - tecnici istruttori delle pratiche (prima del rilascio del permesso a costruire)	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	monitoraggio report	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI	controllo Diritti richiesti e percepiti				
				ALTRO	controllo su effettiva rotazione nell'assegnazione delle pratiche	X	X	X	Dirigente/P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	inserimento nel fascicolo incontri con privati	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA	Dirigente - P.O. - Addetti		X			Dirigente in accordo con Servizio Personale e Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE					
				PO		X			Dirigente/P.O.
				ADDETTI					
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	assegnazione delle pratiche secondo criteri di rotazione	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
				report monitoraggio tempi e assegnazione pratiche	X	X	X	X	Dirigente/P.O.

TITOLI ABILITATIVI EDILIZI - PERMESSI A COSTRUIRE

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

SERVIZIO: GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 55

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE			
					ATTUATO	2015	2016	2017				
TITOLI ABILITATIVI EDILIZI - S.C.I.A.	9		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		verbale dell'esame collegiale	X	X	X	X	Dirigente/P.O.		
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE									
			COMMISSIONI COLLEGIALI		esame collegiale dirigente - P.O. - tecnici istruttori delle pratiche (prima del rilascio del permesso a costruire)	X	X	X	X	Dirigente/P.O.		
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	monitoraggio report	X	X	X	X	S.C.I.		
					esame pratiche	10%	10%	10%	10%			
				REVISORI DEI CONTI	controllo Diritti richiesti e percepiti							
					ALTRO	controllo su effettiva rotazione nell'assegnazione delle pratiche		X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		inserimento nel fascicolo incontri con privati		X	X	X	X	Dirigente/P.O.	
			FORMAZIONE SPECIFICA		Dirigente - P.O. - Addetti			X			Dirigente in accordo con Servizio Personale e Organizzazione	
			ROTAZIONE	DIRIGENTE								
				PO				X			Dirigente	
				ADDETTI							Dirigente/P.O.	
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013									
			MAPPATURA RISCHIO									
			ALTRO			assegnazione delle pratiche secondo criteri di rotazione		X	X	X	X	Dirigente/P.O.
						report monitoraggio tempi e assegnazione pratiche		X	X	X	X	Dirigente/P.O.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 56

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA': ricevimento e controllo domande di adesioni, corredate dalla relativa documentazione comprensiva della ricevuta di versamento dell'acconto del 20% ; calcolo del corrispettivo , saldo e rogito	2	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		aggiornamento criteri generali per la determinazione del corrispettivo	X	X	X	X	Dirigente
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI		istruttoria per calcolo corrispettivo sottoscritta da istruttore e da PO	X	X	X	X	Dirigente/Po
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA			X			Dirigente in accordo con Servizio Organizzazione	
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			P.O.			X			Dirigente
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		esame pratiche secondo ordine cronologico; istituire report per monitoraggio tempi	X	X	X	X	Dirigente/P.O.

TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE			INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGALI					
			CONTROLLI INTERNI	STRUTT. C. I.				
				REV. CONTI				
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				PO				
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO	DA MAPPARE		X		RPC
			ALTRO					

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 58

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
VARIANTE AL P.R.G.	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	adozione Criteri Generali per la determinazione del plus valore e/o di forme perequative			X	Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI	esame collegiale delle valutazioni inerenti le cessioni e/o valori presi in considerazione ovvero assegnati a Enti esterni	X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI				
				REVISORI DEI CONTI				
				ALTRO		X	X	Dirigente/P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	la normativa prevede interventi della Provincia o della Regione				Provincia/Regione
			FORMAZIONE SPECIFICA			X		Dirigente in accordo con Servizio Personale Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE	X			
				PO		X		
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI: GOVERNO DEL TERRITORIO (EDILIZIA PRIVATA) - ENTRATE

pag. 59

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
VERIFICA CORRISPONDENZA UNITA' IMMOBILIARI LICENZIATE ai fini della licenza edilizia rispetto a quelle risultanti in catasto e data fine lavori.	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		direttiva a istruttori pratiche per verifica del 100% delle pratiche provenienti dall'Agenzia del Territorio e messa a disposizione dal Servizio Entrate - relativa attestazione.		X			Dirigente/P.O. di entrambi i Servizi
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE		accesso reciproco alle banche dati a disposizione di entrambi i servizi; implementazione informazioni					Dirigente/P.O. di entrambi i Servizi
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	direttiva a istruttori pratiche per verifica a campione del 5% corrispondenza dei Docfa con relativa pratica edilizia metodologia di scelta del campione e relativa attestazione.					Dirigenti/P.O. Servizio Entrate
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		collegamento a banca dati attraverso il Servizio Entrate		X	X	X	Dirigente/P.O. di entrambi i Servizi
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO							

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO CORRUZIONE

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 60

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
VERIFICA IDONEITA' ABITATIVA - RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	procedura informatizzata	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	verifiche 100%	X	X	X	X	A.S.L.
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			PO						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO						

VERIFICA IDONEITA' ABITATIVA - RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI



## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO COMMERCIO

pag. 61

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE	
						ATTUATO	2015	2016	2017		
AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE GRANDE STRUTTURA DI VENDITA	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Direttiva interna per rotazione istruttoria pratiche tra gli addetti in relazione alle dotazioni d'ufficio.	X				Dirigente - P.O.	
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE								
1 - Esame formale e istruttoria istanza pervenuta al Suap e trasmessa al Servizio, alla Provincia e alla Regione Piemonte – Acquisizione pareri Servizi interni e valutazioni necessarie per l’esame della pratica da parte della Regione in seno alla Conferenza di Servizi regionale			COMMISSIONI COLLEGALI								
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	monitoraggio report semestrale	X	X	X	X	S.C.I.	
				REVISORI DEI CONTI							
				ALTRO	rotazione pratiche fra gli addetti	X	X	X	X	Dirigente - P.O.	
2 - Conferenza di Servizi Regione Piemonte – Parere Favorevole o contrario al rilascio autorizzazione			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		verifiche autocertificazioni prodotte/controlli successivi all'attivazione dell'esercizio	80%	80%	80%	80%	Dirigente - P.O.	
3 - rilascio autorizzazione o diniego al rilascio secondo le determinazioni assunte in seno alla Conferenza di Servizi regionale – trasmissione provvedimento al Suap			FORMAZIONE SPECIFICA								
			ROTAZIONE	DIRIGENTE		X					
4 - controllo attivazione esercizio e rispondenza dello stato di fatto alle dichiarazioni rese e alla documentazione prodotta				PO							
				ADDETTI							
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		i procedimenti di tutte le pratiche attinenti ad attività economiche che pervengono al Comune tramite il portale attivato dal Suap sono direttamente visibili sul portale stesso	X	X	X	X	Dirigente - P.O.	
			MAPPATURA RISCHIO								
			ALTRO		monitoraggio tempi procedimenti ed invio report semestra alla SCI	X	X	X	X	Dirigente - P.O.	

AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE GRANDE STRUTTURA DI VENDITA

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE		
				ATTUATO	2015	2016	2017			
AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI (somministrazione al pubblico di alimenti e bevande/sale gioco/commercio al dettaglio medie strutture di vendita/impianti stradali/autostradali di distribuzione carburanti/commercio su aree pubbliche itinerante/subingresso in attività di commercio su aree pubbliche presso posteggio mercatale) a seguito di istanza di parte. - <i>verifica da parte del Servizio della regolarità e completezza dell'istanza pervenuta al Suap e trasmessa al Servizio</i> - <i>Avvio del procedimento dando comunicazione all'interessato ai sensi degli artt. 7 e 8 l. 241/90 - Acquisizione degli eventuali pareri e valutazioni necessarie per il rilascio dell'autorizzazione/esercizio dell'attività in caso di scia</i> - <i>Eventuale richiesta di integrazioni a seguito degli esiti dell'istruttoria</i> - <i>Diniego o rilascio autorizzazione</i> - <i>trasmissione al Suap per consegna all'interessato</i> - <i>controllo attivazione esercizio e rispondenza dello stato di fatto alle dichiarazioni rese e alla documentazione prodotta</i>	2	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Direttiva interna per rotazione istruttoria pratiche tra gli addetti in relazione alle dotazioni d'ufficio.	X				Dirigente	
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE								
		COMMISSIONI COLLEGIALI								
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	monitoraggio report semestrale	X	X	X	X	S.C.I.	
			REVISORI DEI CONTI							
			ALTRO							
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		verifiche autocertificazioni prodotte/controlli successivi all'attivazione dell'esercizio	80%	80%	80%	80%	Dirigente - P.O.	
		FORMAZIONE SPECIFICA								
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X					
			P.O.							
			ADDETTI							
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		i procedimenti di tutte le pratiche attinenti ad attività economiche che pervengono al Comune tramite il portale attivato dal Suap sono direttamente visibili sul portale stesso	X	X	X	X	Dirigente - P.O.	
		MAPPATURA RISCHIO								
		ALTRO		monitoraggio tempi procedimenti ed invio report semestrale alla SCI	X	X	X	X	Dirigente - P.O.	

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO COMMERCIO

pag. 63

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONCESSIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO CON EDICOLA - NUOVO RILASCIO - PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA <i>Il Servizio provvede all'indizione e pubblicazione di bando pubblico da redigersi sulla base di quanto disposto dalla normativa di settore e dal piano comunale di localizzazione dei punti di vendita esclusivi di quotidiani e periodici tenuto conto delle aree pubbliche disponibili ove collocare il chiosco edicola. Il Servizio procede quindi all'esame formale e all'istruttoria delle istanze pervenute nei termini assegnati dal bando pubblico; alla formazione della graduatoria sulla base dei requisiti stabiliti dal bando e al successivo rilascio della concessione di occupazione suolo pubblico per il posizionamento del chiosco edicola. Il Servizio trasmette quindi la pratica al Suap e al Servizio Contratti per la stipulazione del relativo atto contrattuale. Il Servizio provvede al controllo dell'attivazione dell'esercizio nei termini prescritti dalla normativa di settore e dal piano comunale. RINNOVI concessioni già rilasciate: Il rinnovo della concessione già rilasciata è disposto a seguito di richiesta del relativo titolare e previa valutazione della regolarità della posizione di quest'ultimo.</i>	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	direttiva interna per rotazione istruttoria pratiche tra gli addetti in relazione alle dotazioni d'ufficio.	X				Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	Commissione con competenze tecniche ed amministrative per la valutazione dei progetti presentati unitamente all'istanza	Conferenza di servizi interna	X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	bando - nuove concessioni (100%)	NON SONO STATE RILASCIATE CONCESSIONI	X	X	X	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	rotazione pratiche tra gli addetti	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	verifiche autocertificazioni prodotte / verifiche attivazione/verifica regolare occupazione e realizzazione interventi	80%	80%	80%	80%	Dirigente - P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			P.O.						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013	i procedimenti di tutte le pratiche attinenti ad attività economiche che pervengono al Comune tramite il portale attivato dal Suap sono direttamente visibili sul portale stesso	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	monitoraggio tempi procedimenti in invio report semestrale alla SCI	X	X	X	X	Dirigente - P.O.

## SERVIZIO COMMERCIO

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
CONCESSIONE POSTEGGI PRESSO MERCATI CITTADINI E RILASCIO RELATIVE AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI – PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA <i>Il Servizio verifica la disponibilità di posteggi nell'ambito dei mercati cittadini e procede alla predisposizione del bando secondo quanto previsto dalla normativa ed dal regolamento che disciplina l'attività. Il Servizio procede quindi all'indizione e alla pubblicazione del bando pubblico Il Servizio procede all'esame formale e all'istruttoria delle istanze pervenute nei termini assegnati dal bando pubblico e dà comunicazione agli eventuali esclusi. Il Servizio procede alla formazione della graduatoria delle istanze ammesse sulla base dei requisiti stabiliti dal bando. Sulla base della graduatoria il Servizio procede al rilascio delle concessioni di posteggio/autorizzazioni commerciali ovvero al diniego, nonchè alla successiva trasmissione al Suap per la consegna all'interessato. Il Servizio attiva i controlli circa l'attivazione dell'esercizio nei termini prescritti dalla normativa di settore e dal regolamento comunale</i> RINNOVI CONCESSIONI IN ESSERE A seguito delle disposizioni comunitarie dettate dalla Direttiva Bolkestein nell'anno 2006 la Regione Piemonte ha attualmente sospeso i nuovi rilasci di concessione e ha disposto che i rinnovi delle concessioni in essere debbano essere effettuati secondo i disposti adottati in seno alla Conferenza Unificata Stato Regioni del 05/07/2012	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Direttiva interna per rotazione istruttoria pratiche tra gli addetti, in relazione alle dotazioni d'ufficio.	X				Dirigente - P.O.
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	10% delle procedure nell'ambito dei controlli interni	(vedi nota prot. 13174/2013 della Regione Piemonte)	X	X	X	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		verifiche autocertificazioni prodotte / verifiche attivazione	80%	80%	80%	80%	Dirigente - P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE P.O.		X				
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		i procedimenti di tutte le pratiche attinenti ad attività economiche che pervengono al Comune tramite il portale attivato dal Suap sono direttamente visibili sul portale stesso	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
			MAPPATURA RISCHIO							
ALTRO		monitoraggio tempi procedimenti	X	X	X	X	Dirigente - P.O.			

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONCESSIONE POSTEGGIO PRESSO MERCATI INGROSSO (procedura ad evidenza pubblica); indizione e pubblicazione bando pubblico; esame formale e istruttoria istanze; formazione graduatoria; controllo attivazione esercizio nei termini prescritti dalla normativa di settore e dal regolamento comunale.	4	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Regolamento MOI; definizione dei criteri	predisposta bozza	X			Dirigente - P.O.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGALI		Istituire Commissione d'esame composta da Dirigente, P.O. di riferimento + altra P.O.	NESSUN BANDO PUBBLICATO	X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	bandi e requisiti (100%)	X	X	X	X	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		autodichiarazioni (80%)	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO							

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO COMMERCIO

pag. 66

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI: verifica amministrativa della documentazione presentata, e liquidazione contributo	2	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		nuovo Regolamento e disciplina generale	X				
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI		commissione interna dirigente o P.O. + 2 dipendenti	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			PO						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		pubblicazione bando	X	X	X	X	Dirigente
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO							

CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO COMMERCIO

pag. 67

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONTRIBUTI AD IMPRESE ARTIGIANE - BANDO - ESAME FORMULAZIONE GRADUATORIA - CONCESSIONE BENEFICI - CONTROLLO REQUISITI	2	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Regolamento disciplina generale	X				
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI		formalizzare commissione interna Dirigente e P.O. + due dipendenti	non è stato indetto alcun bando	X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		pubblicazione bando	X	X	X	X	Dirigente/PO
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO							

CONTRIBUTI AD IMPRESE ARTIGIANE

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO COMMERCIO

pag. 68

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE		
				ATTUATO	2015	2016	2017			
LICENZA AGIBILITA PUBBLICO SPETTACOLO - COMMISSIONE COMUNALE	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	separazione competenze Servizio Commercio (amministrative) dalle competenze della Commissione (tecniche) esprimendo quindi il proprio parere favorevole o sfavorevole vincolante per il Servizio Commercio	X	X	X	X	Dirigente - P.O.	
			Direttiva interna per rotazione istruttoria pratiche tra gli addetti in relazione alle dotazioni d'ufficio.	X				Dirigente - P.O.		
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
1 - Ricezione dell’istanza pervenuta al Servizio (tramite Suap o direttamente a seconda del Soggetto organizzatore) – esame completezza formale della documentazione tecnica da parte del Presidente della Commissione Comunale e successiva convocazione di quest’ultima			COMMISSIONI COLLEGALI	Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo istituita ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 311/2001	X	X	X	X	Commissione di Vigilanza	
2 - Esame istanza da parte della Commissione Comunale e sopralluogo presso il luogo dello spettacolo in caso di capienza superiore a 100 persone – Espressione parere di competenza.			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	monitoraggio report semestrale	X	X	X	X	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	rotazione pratiche tra gli addetti	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	verifiche autocertificazioni prodotte	80%	80%	80%	80%	Dirigente - P.O.	
3 - L’ufficio provvede al rilascio della licenza di agibilità in caso di parere favorevole della Commissione ovvero alla formale comunicazione del diniego espresso dalla Commissione.			FORMAZIONE SPECIFICA							
4 - Eventuale attività di controllo svolta dalla stessa Commissione successivamente all’attivazione dell’esercizio			ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
				PO						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013	i procedimenti di tutte le pratiche attinenti ad attività economiche che pervengono al Comune tramite il portale attivato dal Suap sono direttamente visibili sul portale stesso	X	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO	monitoraggio tempi procedimenti ed invio report semestrale alla SCI	X	X	X	X	X	P. O.

LICENZA DI AGIBILITA' PUBBLICO SPETTACOLO - COMMISSIONE COMUNALE



## SERVIZIO COMMERCIO

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
LICENZA AGIBILITA PUBBLICO SPETTACOLO - COMMISSIONE PROVINCIALE - ricezione dell'istanza da parte del Servizio, protocollazione ed invio alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo - Acquisizione parere Commissione - Rilascio licenza di agibilità ovvero comunicazione all'interessato del diniego formulato dalla Commissione e comunicazione delle relative motivazioni - consegna licenza - controllo esercizio attività e adozione conseguenti provvedimenti	2	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		separazione competenze del Servizio Commercio (prettamente amministrative) che verifica i requisiti soggettivi per l'esercizio dell'attività, nonché la regolarità formale dell'istanza e le competenze della Commissione (tecniche) che valuta il progetto e la documentazione tecnica esprimendo quindi il proprio parere favorevole o sfavorevole vincolante per il Servizio Commercio. Direttiva interna per rotazione istruttoria pratiche tra gli addetti in relazione alle dotazioni d'ufficio.	X				Dirigente	
				INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
				COMMISSIONI COLLEGIALI		Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo istituita ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 311/2001	X	X	X	X
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	monitoraggio report semestrale	X	X	X	X	S.C.I.	
			REVISORI DEI CONTI							
			ALTRO	rotazione pratiche tra gli addetti	X	X	X	X	Dirigente	
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		verifiche autocertificazioni prodotte	80%	80%	80%	80%	Dirigente - P. O.	
		FORMAZIONE SPECIFICA								
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X					
			PO							
			ADDETTI							
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		i procedimenti di tutte le pratiche attinenti ad attività economiche che pervengono al Comune tramite il portale attivato dal Suap sono direttamente visibili sul portale stesso	X	X	X	X	Dirigente - P. O.	
		MAPPATURA RISCHIO								
		ALTRO		monitoraggio tempi procedimenti ed invio report semestrale alla SCI	X	X	X	X	Dirigente - P.O.	

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO COMMERCIO

pag. 70

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
LICENZE PER ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO CON AUTOVETTURA DA PIAZZA (TAXI) E AUTOSERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE SU STRADA (attività contingentate) – PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA <i>Le attività in parola sono contingentate. Il numero di licenze rilasciabili dal Comune è stabilito dalla Provincia. Il Servizio verifica la disponibilità di licenze rilasciabili nell'ambito del rispettivo settore (taxi - ncc) e, sentita la rispettiva Commissione consultiva comunale , procede alla predisposizione del bando secondo quanto previsto dalla normativa ed dal regolamento che disciplina l'attività. Il Servizio procede quindi all'indizione e alla pubblicazione del bando pubblico</i> <i>Il Servizio procede all'esame formale e all'istruttoria delle istanze pervenute nei termini assegnati dal bando pubblico e dà comunicazione agli eventuali esclusi. Il Servizio procede alla formazione della graduatoria delle istanze ammesse sulla base dei requisiti stabiliti dal bando. Tali operazioni sono valutate anche dalla Commissione Consultiva comunale di Settore. Sulla base della graduatoria il Servizio procede al rilascio delle licenze ovvero al diniego, nonchè alla successiva trasmissione al Suap per la consegna all'interessato.</i> <i>Il Servizio attiva i controlli circa l'attivazione dell'esercizio nei termini prescritti dalla normativa di settore e dal regolamento comunale</i>	2	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Direttiva interna per rotazione istruttoria pratiche tra gli addetti in relazione alle dotazioni d'ufficio.	X				Dirigente - P.O.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGALI		Commissione comunale consultiva Autoservizio Noleggio Con Conducente - prevista dall'art. 25 del regolamento e istituita ai sensi del comma 4, dell'art. 4 della legge 21/92 Commissione comunale consultiva Autoservizio Taxi prevista dall'art. 40 del regolamento comunale e istituita ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge 21/92	X	X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica bandi (100%) e licenze rilasciate (10%), nell'ambito dei controlli interni	Un solo bando per ncc	X	X	X	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		verifiche autocertificazioni prodotte/verifiche successive al rilascio licenza per attivazione esercizio	80%	80%	80%	80%	Dirigente - P.O.
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		i procedimenti di tutte le pratiche attinenti ad attività economiche che pervengono al Comune tramite il portale attivato dal Suap sono direttamente visibili sul portale stesso	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		monitoraggio tempi procedimenti	X	X	X	X	Dirigente - P.O.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE

pag. 71

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CREDITI PATRIMONIALI	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI						
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE	sistema informatizzato	in fase di sperimentazione*	X	X	X	Dirigente/PO in collaborazione con Servizio ICT
			COMMISSIONI COLLEGALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
			REVISORI DEI CONTI	n. 1 controllo annuale sui dati del sistema informatizzato	Non attuato (*)				
			ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA	P.O. e addetti		X			Dirigente in accordo con Servizio Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			PO						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	invio dati sistema informatizzato ai revisori dei conti	Non attuato	X	X	X	Dirigente /PO

CREDITI PATRIMONIALI

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE

pag. 72

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
RECUPERO CREDITI - MANCATO RISCOntRO POSITIVO A SOLLECITI DI PAGAMENTO	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI						
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE	sistema informatizzato	in fase di sperimentazione *	X	X	X	Dirigente/PO in collaborazione con Servizio ICT
			COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
			REVISORI DEI CONTI	n. 1 controllo annuale sui dati del sistema informatizzato	Non attuato (*)				
			ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA	addetti e P.O.		X			Dirigente in accordo con Servizio Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			PO						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	invio dati sistema informatizzato a Revisori dei Conti			X		Dirigente/P.O.

CREDITI PATRIMONIALI

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE

pag. 73

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
RECUPERO CREDITI - RATEIZZAZIONE	4	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		adozione regolamento criteri generali	X				Dirigente	
				direttiva dirigente esame rateizzazione	X				Dirigente	
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE								
		COMMISSIONI COLLEGIALI			commissione formata da Dirigente, P.O. di riferimento e funzionari a rotazione	X	X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI		esame elenco rateizzazioni		X	X	X	S.C.I.
					determinazioni nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI							
				ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI								
		FORMAZIONE SPECIFICA			in materia di recupero crediti		X			Dirigente in accordo con Servizio Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE							
			P.O.							
			ADDETTI							
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013								
		MAPPATURA RISCHIO								
		ALTRO			elenco rateizzazioni concesse (cadenza semestrale)	predisposto	X	X	X	Dirigente/PO

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE

pag. 74

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
LOCAZIONI E CONCESSIONI BENI IMMOBILI CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA: stima del canone posto a base di gara e scomputo canoni per interventi a carico del concessionario	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	regolamento concessioni locazioni	Delibera di G.C.332/2014 di indirizzi				Dirigente
			direttiva scomputo canoni per interventi con definizione del tetto massimo	non attuata				
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
		COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine a contrarre nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO					
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
		FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE					
			PO					
			ADDETTI					
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
		MAPPATURA RISCHIO						
		ALTRO						

LOCAZIONI E CONCESSIONI BENI IMMOBILI AD EVIDENZA PUBBLICA

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE

pag. 75

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
LOCAZIONI E CONCESSIONI BENI IMMOBILI CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA: pubblicazione bando e definizione dei criteri di aggiudicazione	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	regolamento concessioni e locazioni	Delibera di G.C.332/2014 di indirizzi				Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	esame e verbale di commissione formata da dirigente e due funzionari	X	X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTURA CONTROLLI INTERNI	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI					
				ALTRO					
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	requisiti e bando	X	X	X	X	ufficio contratti
			FORMAZIONE SPECIFICA						
			ROTAZIONE	DIRIGENTE					
				P.O.					
				ADDETTI					
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO						

LOCAZIONI E CONCESSIONI BENI IMMOBILI AD EVIDENZA PUBBLICA

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE

pag. 76

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
LOCAZIONI E CONCESSIONI BENI IMMOBILI CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA: esecuzione del contratto			INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI							
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		previsione controllo congruità interventi a scomputo e attestazione regolare esecuzione	X	X	X	X	LL.PP. o tecnico del servizio
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		pubblicazione determina all'albo	X	X	X	X	Dirigente/PO
					pubblicazione bando all'albo	X	X	X	X	Dirigente/PO
			MAPPATURA RISCHIO		DA MAPPARE		X			RPC
			ALTRO							

LOCAZIONI E CONCESSIONI BENI IMMOBILI AD EVIDENZA PUBBLICA



MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE

pag. 77

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
LOCAZIONI E CONCESSIONI IMMOBILI - ASSEGNAZIONE DIRETTA: recepimento della richiesta spazi e ricognizione spazi disponibili per successiva assegnazione diretta nei casi rientranti in apposito atto dell'A.C. e contratto di concessione	3	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		regolamento per concessione e locazione	Delibera G.C.n.332/2014 di indirizzi e Delibera di G.C. 191/2012				Dirigente
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI		istruttoria sottoscritta da funzionario e/o P.O.	X	X	X	X	Dirigente e P.O.
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	corretta contabilizzazione entrata e spesa		X			Dirigente in collaborazione con Servizio Bilancio
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		congruità di eventuali interventi a scomputo e attestazione regolare esecuzione					LL.PP. o altro tecnico del servizio
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			PO						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		pubblicazione determina all'albo	X	X	X	X	Dirigente/PO
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO							

LOCAZIONI E CONCESSIONI IMMOBILI - ASSEGNAZIONE DIRETTA

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE

pag. 78

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
LOCAZIONI E CONCESSIONI IMMOBILI - ASSEGNAZIONE DIRETTA: stima del canone, controllo requisiti del richiedente e assegnazione	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	regolamento concessioni locazioni	Delibera G.C.n.332/2014 di indirizzi e Delibera di G.C. 191/2012				Dirigente
			direttiva scomputo canoni per interventi con definizione del tetto massimo	in fase di definizione con il Servizio Bilancio				Dirigente
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
		COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO					
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
		FORMAZIONE SPECIFICA		in materia di estimo P.O. e addetti		X		Dirigente in collaborazione con Servizio Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE					
			P.O.					
			ADDETTI					
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
		MAPPATURA RISCHIO						
		ALTRO						

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO BILANCIO

pag. 79

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
CESSIONE AZIONI E QUOTE AZIONARIE: Requisiti e criteri di aggiudicazione	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Delibera di indirizzo		X		Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI					
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI				
				REVISORI DEI CONTI	parere preventivo			Revisori dei Conti
				ALTRO	esame preventivo	X		Dirigente/PO servizio Contratti e Procurement
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - CONTROLLI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				PO				
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

CESSIONE AZIONI E QUOTE AZIONARIE

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO BILANCIO

pag. 80

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
CESSIONE AZIONI E QUOTE AZIONARIE: <b>Valutazione offerte</b>	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Delibera di indirizzo per formazione Commissioni		X		Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI		X			Dirigente /PO
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica provvedimenti (100%)	X		S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI	parere preventivo	X		REVISORI DEI CONTI
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - CONTROLLI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				PO				
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO					
			ALTRO					

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO ENTRATE

pag. 81

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILITÀ MISURE	
						ATTUATO	2015	2016	2017		
ACCERTAMENTI TRIBUTARI IN AUTOTUTELA e ACCERTAMENTI CON ADESIONE	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		sistema integrato con Banca Dati Catastale Anagrafe-Agenzia delle Entrate-Camera di Commercio	X	X	X	X	Dirigente/P.O.	
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE		informatizzazione procedura di accertamenti in autotutela e con adesione		X	X	X	Dirigente/P.O.	
			COMMISSIONI COLLEGIALI		esame istruttorio preliminare, esame congiunto Dirigente/Funziionario/Istruttore; decisione Dirigente/Funziionario delegato		X	X	X	Dirigente/P.O.	
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica accertamenti in autotutela e in adesione	10%	10%	10%	10%	S.C.I.	
				REVISORI DEI CONTI							
				ALTRO							
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI								
			FORMAZIONE SPECIFICA								
			ROTAZIONE	DIRIGENTE							
				PO		X				X	Dirigente
				ADDETTI	rotazione di 1 addetto all'anno	X		X	X	Dirigente/P.O.	
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013								
			MAPPATURA RISCHIO								
			ALTRO		report semestrale accertamenti in autotutela e adesione	X	X	X	X	Dirigente/P.O.	
					ingegnerizzazione del processo	X	X	X	X	Dirigente/P.O.	

ACCERTAMENTI TRIBUTARI IN AUTOTUTELA E ACCERTAMENTI CON ADESIONE

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO ENTRATE

pag. 82

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
AGEVOLAZIONI E FACILITAZIONI TARSU - TARES - IMU	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI						
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE	procedura informatizzata che consente di tracciare tutte le fasi del processo	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo report avvenuta verifica veridicità autodichiarazioni	X	X	X	X	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	verifica autodichiarazioni (100%) ed invio report semestrale alla SCI	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.						
			ADDETTI			X			Dirigente/P.O.
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO						

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI: ENTRATE E GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 83

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
IMPIANTI PUBBLICITARI	6			nuovo Regolamento Impianti Pubblicitari	predisposta bozza	X			Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio
				predisposizione Piano Impianti		X			Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio
				istituzione struttura organizzativa		marzo			Dirigente /P.O .Servizio Governo del Territorio
				accorpamento presso SUAP	avviato	X			Dirigenti Servizi Tributi - Governo del Territorio - Personale e Organizzazione
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI							
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	report autorizzazioni temporanee	X	X	X	X	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		censimento impianti esistenti e vigilanza in carico al Concessionario			X		Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio
		FORMAZIONE SPECIFICA		entro 3 mesi dall'attuazione del nuovo Piano		X			Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio
		ROTAZIONE	DIRIGENTE			X			
			P.O.			X			
			ADDETTI			X			
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		report semestrale delle autorizzazioni	X	X	X	X	Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio
				monitoraggio tempi procedimenti	X	X	X	X	Dirigente /P.O .Servizi Entrate e Governo del Territorio

IMPIANTI PUBBLICITARI

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

**SERVIZIO ENTRATE**

pag. 84

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
INESIGIBILITA' DEBITI TRIBUTARI E PATRIMONIALI			INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI							
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				PO						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO		DA MAPPARE ENTRO IL 2015, UNITAMENTE AI SERVIZI PATRIMONIO, SERVIZI SOCIALI, POLIZIA MUNICIPALE			X		R.P.C./DIRIGENTE
			ALTRO							

INESIGIBILITA' DEBITI TRIBUTARI E PATRIMONIALI



PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE		
				ATTUATO	2015	2016	2017			
RATEIZZAZIONE TRIBUTI E ALTRE ENTRATE - controllo pagamento rateizzazioni	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	delibera di revisione criteri generali	attuato su rateizzazioni accertamento con adesione	febbraio			Dirigente/P.O.	
				direttiva esame rateizzazioni	predisposta bozza	X			Dirigente	
				individuazione pratiche da trasferire all'Avvocatura Civica-riscossione coattiva		X	X	X	Dirigente/P.O.	
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE	ingegnerizzazione del processo	X	X	X	X	Dirigente	
			COMMISSIONI COLLEGIALI	formazione Commissione collegiale formata da Dirigente, P.O. di riferimento e Funzionari a rotazione	Prevista nella bozza direttiva	febbraio			Dirigente	
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo report rateizzazioni		X	X	X	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	controlli a campione sulle rateizzazioni concesse dalla P.O.		X	X	X	Dirigente
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	verifica predisposizione Direttiva su esame rateizzazioni e formazione Commissione collegiale		marzo			R.P.C.	
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				PO						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO	elenco semestrale rateizzazioni concesse	X	X	X	X	Dirigente	
				report semestrale al RPC pratiche inviate al Servizio Avvocatura		X	X	X	Dirigente/P.O.	
				individuazione di addetto per processo informatizzato	X				Dirigente	

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO ENTRATE

pag. 86

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
RIMBORSO ICI E TARES SU ISTANZA DEL CONTRIBUENTE	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI							
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE		procedura informatizzata che consente di tracciare tutte le fasi del processo	X	X	X	X	Dirigente /P.O.
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	esame report rimborsi		X	X	X	S.C.I.
					esame 100% dei provvedimenti		X	X	X	S.C.I.
				REV. CONTI						
				ALTRO	report annuale nominativo dei rimborsi		X	X	X	Dirigente/P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		verifica documentazione e sottoscrizione da parte dell'istruttore degli atti		X	X	X	Dirigente/P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				PO						
				ADDETTI		X	X	X	Dirigente/P.O.	
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		assegnazione delle pratiche secondo criteri di rotazione		X	X	X	Dirigente/P.O.

RIMBORSO ICI E TARES SU ISTANZA DEL CONTRIBUENTE

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

**SERVIZI: ENTRATE - GOVERNO DEL TERRITORIO (EDILIZIA PRIVATA)**

pag. 87

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILITÀ MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
VERIFICA CORRISPONDENZA UNITA' IMMOBILIARI LICENZIATE ai fini della licenza edilizia rispetto a quelle risultanti in catasto e data fine lavori.	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	direttiva a istruttori pratiche per verifica del 100% delle pratiche provenienti dall'Agenzia del Territorio e messa a disposizione dal Servizio Entrate - relativa attestazione.		X			Dirigente/P.O. di entrambi i Servizi
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE	accesso reciproco alle banche dati a disposizione di entrambi i servizi; implementazione informazioni					Dirigente/P.O. di entrambi i Servizi
			COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	direttiva a istruttori pratiche per verifica a campione del 5% corrispondenza dei Docfa con relativa pratica edilizia metodologia di scelta del campione e relativa attestazione.					Dirigenti/P.O. Servizio Entrate
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	collegamento a banca dati attraverso il Servizio Entrate		X	X	X	Dirigente/P.O. di entrambi i Servizi
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO						

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA

pag. 88

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILI MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
ASSEGNAZIONE ALLOGGI EDILIZIA SOCIALE DA BANDO E PER EMERGENZA - EDILIZIA AGEVOLATA - ALLOGGI PER DISAGIATI	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		direttiva Dirigente per istituzione Commissione P.O. + 2 dipendenti per edilizia agevolata e mini alloggi	X	X	X	X	Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI		per tutti i processi indicati	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	controllo determine assegnazione punteggi	10%				
					controllo determina approvazione graduatoria	100%	100%	100%	100%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
					COMMISSIONE OPECA E COMMISSIONE PROVINCIALE	solo edilizia sociale	X	X	X	X
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		verifica autocertificazioni e ISEE (100%)	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		pubblicazione bando e graduatoria su sito istituzionale, ad esclusione Emergenza	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
			MAPPATURA RISCHIO		procedura di sfratto + Ingegnerizzazione processo		X			
			ALTRO		approvazione graduatoria con determinazione e trasmissione a S.C.I.	X	X	X	X	Dirigente

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA

pag. 89

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
COLLOCAMENTO IN STRUTTURE DI PERSONE IN STATO DI NECESSITA': Anziani - Disabili - De Pagave - Minori, in seguito a provvedimento A.G.	4	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		formalizzare composizioni Commissioni	X	X	X	X	Dirigente
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI		per tutti i processi indicati	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		COMMISSIONE UVH - COMUNE ASL		per strutture disabili	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		COMMISSIONE UVG - COMUNE ASL		Commissione UVG - Comune Asl	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		verifica situazione reddituale (almeno 10%)	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		verifica attuazione ispezione per minori collocati in strutture fuori Novara		X	X	X	Dirigente/P.O.

COLLOCAMENTO IN STRUTTURE DI PERSONE IN STATO DI NECESSITA'

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA

pag. 90

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
INDIVIDUAZIONE STRUTTURE PER MINORI E DISABILI	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	1) censimento delle strutture 2) linee guida e criteri per individuazione strutture		X			Dirigente/P.O.
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	formazione Commissione per individuazione strutture		X	X	X	Dirigente/P.O.
			COMMISSIONE UVH - COMUNE ASL						
			COMMISSIONE UVG - COMUNE ASL						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	Monitoraggio semestrale degli ingressi, uscite e permanenze di ogni struttura		X	X	X	Dirigente /P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO						

COLLOCAMENTO IN STRUTTURE DI PERSONE IN STATO DI NECESSITA'

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA

pag. 91

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
PAGAMENTI RETTE DISABILI VESPOLATE E S.A.D.	4	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI						
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
		COMMISSIONI COLLEGIALI						
		COMMISSIONE UVH - COMUNE ASL						
		COMMISSIONE UVG - COMUNE ASL						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI					
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO	report semestrale pagamenti dovuti ad Assessore e Revisori Conti		X	X	X
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
		FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE					
			P.O.					
			ADDETTI					
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
		MAPPATURA RISCHIO						
		ALTRO		ricognizione morosità pregresse		X	X	X

COLLOCAMENTO IN STRUTTURE DI PERSONE IN STATO DI NECESSITA'

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA

pag. 92

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE: presentazione istanze istruttoria- riparto-impegno-liquidazione	3		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Regolamento	X				
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGALI	formalizzare Commissione interna Dirigente o P.O. e n. 2 dipendenti	X	X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI					
				ALTRO					
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
			ROTAZIONE	DIRIGENTI					
				P.O.					
				ADDETTI					
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	per contributi in caso di necessità, provvedimento motivato e relazione assistente sociale	X	X	X	X	Dirigente
				pubblicizzare Bando o Avviso, o richiesta manifestazione interesse su progetti	X	X	X	X	Dirigente

CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE



MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA

pag. 93

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
CONTRIBUTI A PERSONE GIURIDICHE: presentazione istanze istruttoria-riparto- impegno-liquidazione	3	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		adozione nuovo Regolamento per la concessione dei Contributi	X				
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI		formalizzare Commisione interna dirigente o p.o. e 2 dipendenti	X	X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			COMMISSIONE CONSILIARE	parere	X	X	X	X	Assessore
			ALTRO	documentazione spese rendicontate	X	X	X	X	Servizio Bilancio
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		pubblicizzare Bando o Avviso, o richiesta manifestazione interesse su progetti		X	X	X	Dirigente/P.O.

CONTRIBUTI A PERSONE GIURIDICHE

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA

pag. 94

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
EMISSIONI DIRIGENZIALI DI ATTI DI DECADENZA (IN AUTO-TUTELA) PER I SOGGETTI INADEMPIENTI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE REGIONALE A SEGUITO DI RICHIESTA DI A.T.C. DI NOVARA QUALE ENTE GESTORE	4	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Deliberazione d'indirizzo	X				Giunta
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGALI							
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			PO						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		Monitoraggio situazioni e stato avanzamento procedure; ingegnerizzazione del processo	X	X	X	X	Dirigente

EMISSIONI DIRIGENZIALI DI ATTI DI DECADENZA A SEGUITO DI RICHIESTA DI A.T.C.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA

pag. 95

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
ESENZIONI E RIDUZIONI TARIFFARIE assistenza domiciliare- asilo nido- concessione contributi asilo nido	3		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Disciplina Generale	X	X	X	X	Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGALI	formalizzare Commissione interna Dirigente o P.O. e n. 2 dipendenti	X	X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI					
				ALTRO					
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	verifica requisiti finanziari		X	X	X	Dirigente/P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA	addetti in materia di ISEE		X			Dirigente in accordo con Servizio Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE					
				P.O.					
				ADDETTI					
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	pubblicizzare condizioni	X	X	X	X	Dirigente

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA

pag. 96

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
GESTIONE E INSERIMENTO IN STRUTTURE DI PRIMA ACCOGLIENZA			INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	individuazione Criteri per dimissioni e altre misure dirette a ogni utilizzo coerente con la finalità		X			Dirigente/P.O.
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI						
			COMMISSIONE UVH - COMUNE ASL						
			COMMISSIONE UVG - COMUNE ASL						
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI					
				REVISORI DEI CONTI					
				ALTRO	individuazione procedure per le dimissioni dalle strutture	X			Dirigente/P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
			ROTAZIONE	DIRIGENTE					
				P.O.					
				ADDETTI					
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO			X			R.P.C.
			ALTRO						

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA

pag. 97

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILI MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
ISCRIZIONE E FORMAZIONE GRADUATORIE NIDI - ISCRIZIONI SPAZI GIOCO - CENTRI ESTIVI	2			INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Regolamento Nidi	X				
				INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
				COMMISSIONI COLLEGIALI	istruttoria Collegiale delle pratiche		X	X	X	Dirigente/P.O.
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.	
			REVISORI DEI CONTI							
			ALTRO	controllo graduatorie nidi	X	X	X	X	Comitato di Gestione	
				controllo requisiti previsti dal Comune per accesso e agevolazioni	100%	100%	100%	100%	Dirigente/P.O.	
				MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	trasmissione dichiarazione ISEE alla G.d.F.	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
				FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X					
			P.O.							
			ADDETTI							
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		pubblicazione graduatorie		X	X	X	X	Dirigente - P.O.
				pubblicazione avviso per iscrizione		X	X	X	X	Dirigente - P.O.
				MAPPATURA RISCHIO						
		ALTRO		implementazione misure di controllo con G.d.F.			X	X	X	Dirigente -P.O.
				approvazione graduatoria con determinazione		X	X	X	X	Dirigente -P.O.

ISCRIZIONE E FORMAZIONE GRADUATORIE NIDI - ISCRIZIONE SPAZI GIOCO - CENTRI ESTIVI

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

pag. 98

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE		DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
						ATTUATO	2015	2016	2017		
CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO NON ESCLUSIVO DI SALE EX SEDI DI QUARTIERI AD UTENTI ESTERNI	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		revisione Regolamento a adozione criteri	X				con delibera di Giunta	
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE								
			COMMISSIONI COLLEGIALI								
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	esame report	X	X	X	x	S.C.I	
				REVISORI DEI CONTI							
				ALTRO							
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI								
			FORMAZIONE SPECIFICA								
			ROTAZIONE	DIRIGENTE							
				PO							
				ADDETTI							
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013								
			MAPPATURA RISCHIO								
			ALTRO		report semestrale	X	X	X	X	Dirigente	

CONCESSIONE SALE EX SEDI DI QUARTIERI A UTENTI ESTERNI

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

pag. 99

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
CONTRIBUTI A PERSONE GIURIDICHE: presentazione istanze istruttoria-riparto- impegno-liquidazione	3		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		adozione nuovo Regolamento per la concessione dei Contributi	X				Consiglio Comunale
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI		formalizzare Commissione interna Dirigente o P-O. e 2 dipendenti	X	X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		pubblicizzare bando o avviso , o richiesta manifestazione interesse su progetti	X	X	X	X	Dirigente

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

pag. 100

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
ESENZIONI E RIDUZIONI TARIFFARIE RETTE REFEZIONE SCOLASTICA	3		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		disciplina generale	X	X	X	X	Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI		formalizzare commissione interna Dirigente o P.O. e n. 2 dipendenti	X	X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	su parere tecnico vincolante espresso dal Servizio Sociale, si valuta la corrispondenza dei requisiti alle norme in materia	X	X	X	X	Dirigente - Servizi Sociali
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		pubblicizzare condizioni	X	X	X	X	Dirigente



PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE		DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
ISCRIZIONE E FORMAZIONE GRADUATORIE SCUOLE MATERNE - CENTRI ESTIVI	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		direttiva Dirigente per istituzione Commissione P.O. + 2 funzionari	X				Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI			X	X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica Determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		pubblicazione graduatorie	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
					pubblicazione avviso per iscrizione	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		approvazione graduatoria con determinazione	X	X	X	X	Dirigente - P.O.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI DEMOGRAFICI

pag. 102

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
CONCESSIONE SALE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI							
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	controllo diritti richiesti e percepiti	X	X	X	X	Dirigente
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		elenco semestrale concessioni		X	X	X	Dirigente/P.O.

CONCESSIONE SALE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI DEMOGRAFICI

pag. 103

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
ISCRIZIONE ANAGRAFICA CITTADINI ITALIANI E STRANIERI	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI							
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI						
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		controlli con la collaborazione della Polizia Municipale (10%)	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA				X			Dirigente in accordo con Servizio Personale e Organizzazione
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO							

ISCRIZIONE ANAGRAFICA

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE E SPORTIVA

pag. 104

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI ATTRAVERSO GARA PUBBLICA: predisposizione bando, definizione oggetto, predisposizione capitolato, definizione criteri di partecipazione e requisiti qualificazione	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		direttiva inserimento clausole arbitrali	X				R.P.C.
					direttiva RPC per riscontro formale dell'avvenuto controllo preventivo alla pubblicazione da parte del Servizio Contratti e Procurement		X			
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine a contrarre nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
					controllo procedimenti di revoca o sospensione bandi (100%)	X	X	X	X	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	controllo preventivo alla pubblicazione	X	X	X	X	Dirigente/P.O. Servizio Contrattie e Procurement
					verifica rispetto direttiva inserimento clausole arbitrali (100%)	X	X	X	X	Dirigente/P.O. Servizio Contrattie e Procurement
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		registro incontri con operatori		X	X	X	Dirigente/P.O.
			FORMAZIONE SPECIFICA		sviluppare e attuare Piano Formativo					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
				P.O.		X				
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013		pubblicazione bando	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		affidamento attività specifica di verifica progetti a soggetti esterni, oppure interni a rotazione (altri Servizi)	nessun Bando	X	X	X	R.U.P.

CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI ATTRAVERSO GARA PUBBLICA

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI ATTRAVERSO GARA PUBBLICA: definizione criteri di aggiudicazione (OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA)	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Direttiva RPC per riscontro formale dell'avvenuto controllo preventivo alla pubblicazione da parte del Servizio Contratti e Procurement		X			R.P.C
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI							
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	controllo preventivo alla pubblicazione	X	X	X	X	Dirigente/P.O. Servizio Contrattie e Procurement
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			PO		X				
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013		pubblicazione bando		X	X	X	Dirigente/PO
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		utilizzo delle guida di ITACA su offerta economicamente più vantaggiosa	X	X	X	X	R.U.P.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE E SPORTIVA

pag. 106

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI ATTRAVERSO GARA PUBBLICA: presa visione luoghi e progetti	3		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	attività effettuata congiuntamente da due tecnici o funzionari	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	presenza non concordata alla presa visione		X	X	X	R.U.P.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			PO						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013	pubblicazione di tutti i quesiti formulati dai concorrenti e delle relative risposte	X	X	X	X	Dirigente/P.O. Unità Gare
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	limitare il più possibile le informazioni in sede di presa visione e rimandare a quesiti scritti	X	X	X	X	Dirigente/P.O.

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI ATTRAVERSO GARA PUBBLICA e /o con offer: <b>valutazione offerte - verifica anomalie</b>	6	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		formazione commissioni di gara prevedendo rotazione di almeno n. 1 componente	gara con unico partecipante	X	X	X	Dirigente/P.O.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGALI		Commissione per tutte le gare con offerta economicamente più vantaggiosa	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
				Commissione per tutte le gare per la verifica delle anomalie		X	X	X	Dirigente/P.O.
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	pubblicazione esito procedure negoziate in economia	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA		sviluppare e attuare Piano Formativo per Dirigente e P.O.		X			Servizio Personale e Organizzazione
		ROTAZIONE	DIRIGENTE						
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL DLGS 33/2013		pubblicazione determine di aggiudicazione	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
		MAPPATURA RISCHIO							
ALTRO									

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE E SPORTIVA

pag. 108

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONCESSIONE DI N. 14 CAMPO DI CALCIO MINORI	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Regolamento per concessione impianti che disciplini anche proroghe e rinnovi, nonché canoni con eventuali abbattimenti	X				Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	istituzione Commissione per esame e valutazione requisiti e aggiudicazione (1 Dirigente + 2 Funzionari)		X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	controllo del versamento a carico del Servizio		X	X	X	Dirigente - P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	autorizzazione preventiva, congruità e regolare esecuzione attestata dal Servizio LL.PP. Su intereventi manutentivi a carico del concessionario		X	X	X	Dirigente Servizio e Dirigente LL.PP.
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			P.O.						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO						

CONCESSIONE CAMPO DI CALCIO MINORI



MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE E SPORTIVA

pag. 109

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONCESSIONE DI SPAZI CULTURALI E/O SERVIZI SU INIZIATIVA DEL COMUNE	4	INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		aggiornamento Criteri generali e Tariffe	X				Dirigente/P.O.
		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
		COMMISSIONI COLLEGIALI		istituzione Commissione verifica requisiti		X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	controllo del versamento a carico del Servizio	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
		MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
		FORMAZIONE SPECIFICA							
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			P.O.						
			ADDETTI						
		TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
		MAPPATURA RISCHIO							
		ALTRO		evasione richieste secondo ordine cronologico	X	X	X	X	Dirigente - P.O.

CONCESSIONE SPAZI CULTURALI E/O SERVIZI SU INIZIATIVA DEL COMUNE

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE E SPORTIVA

pag. 110

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
CONCESSIONE IN USO PALESTRE SCOLASTICHE E SPAZI SPORTIVI	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		delibera Criteri, penali e tariffe	X				Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI		istituzione Commissione verifica requisiti	X	X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	controllo del versamento a carico del Servizio	X	X	X	X	Dirigente - P.O.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO							

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE E SPORTIVA

pag. 111

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
CONCESSIONI IMPIANTI SPORTIVI NON TEMPORANEE- <b>Corretta esecuzione delle prestazioni</b>			INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI					
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI REVISORI DEI CONTI ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE	X			
				P.O.				
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO	DA MAPPARE		X		RPC
			ALTRO					

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE E SPORTIVA

pag. 112

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Delibera di definizione dei criteri per la concessione del contributo; Delibera per per definire interventi straordinari o non ricorrenti oggetto di contributo;	approvato Regolamento per la concessione contributi	X			Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	prevedere Commissione interna per esame e valutazione istanze (1 Dirigente + 2 Funzionari)		X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI					
				ALTRO	Documentazione spese rendicontate	X	X	X	Servizio Bilancio
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
			ROTAZIONE	DIRIGENTE	X				
				P.O.					
				ADDETTI					
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013	pubblicazione Bando		X	X	X	Dirigente/P.O.
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	Bando per la concessione dei contributi		X	X	X	Dirigente/P.O.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE E SPORTIVA

pag. 113

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
CONTRIBUTI AD ENTI E ISTITUZIONI IN CONTROLLO PUBBLICO	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Delibera di definizione dei criteri per la concessione del contributo; delibera per per definire interventi straordinari o non ricorrenti oggetto di contributo;	Approvato Regolamento per la concessione di contributi	X			Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGALI		prevedere commissione interna per esame e valutazione istanze (1 Dirigente + 2 Funzionari)		X	X	X	Dirigente
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO	Documentazione spese rendicontate	X	X	X	X	Servizio Bilancio
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		Bando per la concessione dei contributi		X	X	X	Dirigente

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE E SPORTIVA

pag. 114

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI CULTURALI	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Delibera di definizione dei criteri per la concessione del contributo; Delibera per definire interventi straordinari o non ricorrenti oggetto di contributo;	Regolamento per la concessione contributi approvato	X			Dirigente
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	prevedere Commissione interna per esame e valutazione istanze (1 Dirigente + 2 Funzionari)		X	X	X	Dirigente
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	Determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	Documentazione spese rendicontate	X	X	X	X	Servizio Bilancio
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			P.O.						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013	pubblicazione Bando	X	X	X	X	Dirigente/P.O.
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	Bando per la concessione di contributi	X	X	X	X	Dirigente/P.O.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI CULTURALI

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

**SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE E SPORTIVA**

pag. 115

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
INTROITI SPORTING E MUSEI			INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI					
			CONTROLLI INTERNI					
			STRUTTURA CONTROLLI INTERNI					
			REVISORI DEI CONTI					
			ALTRO					
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	X				
			DIRIGENTE					
			P.O.					
			ADDETTI					
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO		X			R.P.C.
			ALTRO					

INTROITI SPORTING E MUSEI

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE		DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
						ATTUATO	2015	2016	2017		
RICERCA SPONSOR PER EVENTI: pubblicazione sul sito istituzionale di avviso per progettazione grandi eventi, per ricerca sponsor, vendita spazi pubblicitari, esposizione di beni e servizi; <b>contatto</b> con i potenziali sponsor in base alle categorie merceologiche che potrebbero essere interessate all'evento e, in base all'esperienza maturata in passato, <b>predisposizione</b> determina dirigenziale di approvazione dell'accordo di collaborazione (sulla base dei criteri fissati in precedenza con delibera di Giunta Comunale)	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		Delibera di indirizzo per definizione criteri	X				Dirigente - Giunta Comunale	
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE								
			COMMISSIONI COLLEGIALI								
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica determine nell'ambito dei controlli interni	10%	10%	10%	10%	S.C.I.	
				REVISORI DEI CONTI							
				ALTRO							
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI								
			FORMAZIONE SPECIFICA								
			ROTAZIONE	DIRIGENTE		X					
				P.O.							
				ADDETTI							
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013		Avviso agli interessati sul sito	X	X	X	X	Dirigente/P.O.	
			MAPPATURA RISCHIO								
			ALTRO								



MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

pag. 117

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
ACCERTAMENTI DI SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	3		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	attivazione della modalità di pagamento tramite POS	X				
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	commissione interna istituita da Comandante e due Ufficiali che svolgono la loro attività presso altri uffici del comando per verifiche a campione - percentuale da definire in seguito ad ingegnerizzazione delle procedure	X	x	X	X	dirigente/PO
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			PO						
			ADDETTI	su n. 6 addetti rotazione di almeno 1 addetto all'anno			X	X	dirigente/PO
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO		Ingegnerrizzazione procedure; rotazione nell'assegnazione delle pratiche	X	X	X	X

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

pag. 118

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE		ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
AUTORIZZAZIONI FIERE DI MARZO, AGOSTO, NOVEMBRE E SAGRE ORGANIZZATE DAL COMUNE DI NOVARA	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	immediata protocollazione univoca dell'istanza e trasmissione dati senza possibilita di intervento da parte dell'operatore	X	X			Addetti
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica elenco		X	X	X	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE	Nuova organizzazione	X	X			Direzione Generale e Servizio Personale Organizzazione
			P.O.			X			
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	trasmissione alla S.C.I. elenco autorizzazioni successivamente all'evento	X	X	X	X	Dirigente/P.O.

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZI: POLIZIA MUNICIPALE - GOVERNO DEL TERRITORIO

pag. 119

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO OLTRE I 5 GIORNI	6		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	immediata protocollazione univoca dell'istanza e trasmissione dati senza possibilita di intervento da parte dell'operatore	X	X			Addetti
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	Commissione formata da tre ufficiali esterni all ufficio per controllo a campione di almeno il 10% delle pratiche	X	X			Dirigente/PO Servizio Polizia Municipale
				Commissione formata da tre dipendenti dell'Ente per controllo a campione di almeno il 10% delle pratiche		X	X	X	Dirigente/PO Servizio Governo del Territorio
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	verifica autorizzazioni (10%)	X	X	X	X	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI	controllo da parte di personale di altra unità operativa su metrature effettivamente occupate (30%)	X	X			Dirigente/PO Servizio Polizia Municipale
				controllo da parte di personale di unità operativa P.M. su metrature effettivamente occupate (30%)		X	X	X	Dirigente/PO Servizio Governo del Territorio
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE	Nuova organizzazione	X	X			Direzione Generale e Servizi Personale e Organizzazione
			PO			X			
			ADDETTI		rotazione giornaliera degli addetti allo sportello	X	X	X	X
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	trasmissione alla S.C.I. elenco autorizzazioni successivamente all'evento	X	X	X	X	Dirigente/P.O.

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO OLTRE I 5 GIORNI

## MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

pag. 120

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
				ATTUATO	2015	2016	2017	
OPPOSIZIONE A SANZIONI NON DA CODICE DELLA STRADA DI COMPETENZA DEL SINDACO			INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI					
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE					
			COMMISSIONI COLLEGIALI					
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI				
				REVISORI DEI CONTI				
				ALTRO				
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI					
			FORMAZIONE SPECIFICA					
			ROTAZIONE	DIRIGENTE				
				P.O.				
				ADDETTI				
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013					
			MAPPATURA RISCHIO	DA MAPPARE		X		RPC
			ALTRO					

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

pag. 121

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE		DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
						ATTUATO	2015	2016	2017	
PROVVEDIMENTI IN AUTOTUTELA	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI		definizione Criteri	X				Dirigente/P.O.
					aggiornamento iter procedurale		X			Dirigente/P.O.
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI		istituzione Commissione per valutazione formata da 2 funzionari di altro ufficio - provvedimento finale del dirigente	X	X			Dirigente/P.O.
					attestazione esito del controllo		X	X	X	Dirigente/P.O.
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI						
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE	X					
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO							
			ALTRO		report semestrale situazione provvedimenti	X	X	X	X	Dirigente

PROVVEDIMENTI IN AUTOTUTELA

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

pag. 122

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
					ATTUATO	2015	2016	2017		
PROVVEDIMENTI IN AUTOTUTELA (sanzioni ad automezzi comunali)			INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI							
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE							
			COMMISSIONI COLLEGIALI							
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI						
				REVISORI DEI CONTI						
				ALTRO						
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI							
			FORMAZIONE SPECIFICA							
			ROTAZIONE	DIRIGENTE						
				P.O.						
				ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013							
			MAPPATURA RISCHIO		DA MAPPARE		X			RPC
			ALTRO							

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

pag. 123

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE	
				ATTUATO	2015	2016	2017		
RATEIZZAZIONE SANZIONI	2		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI						
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI						
		CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI	esame report rateizzazioni	X	X	X	X	S.C.I.
			REVISORI DEI CONTI						
			ALTRO	controllo interno del Dirigente con Operatore altro ufficio	X	X	X	X	Dirigente
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI						
			FORMAZIONE SPECIFICA						
		ROTAZIONE	DIRIGENTE		X				
			PO						
			ADDETTI						
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	report semestrale situazione rateizzazioni	X	X	X	X	Dirigente/P.O.

RATEIZZAZIONE SANZIONI

MISURE DI TRATTAMENTO SPECIFICHE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

pag. 124

PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO		MISURE	DESCRIZIONE MISURE	ANNI				RESPONSABILE MISURE
					ATTUATO	2015	2016	2017	
RILASCIO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO PERMESSI DI TRANSITO IN ZTL E/O DI SOSTA NELLE ZONE RISERVATE AI RESIDENTI. Soggetti destinatari sono tutti cittadini residenti o domiciliati in ZTL o nella zona di particolare rilevanza urbanistica.	4		INTERVENTI NORMATIVI O ORGANIZZATIVI	Definizione criteri per il controllo		X			RPC/Dirigente P.M.
			INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE						
			COMMISSIONI COLLEGIALI	commissione interna composta da 3 funzionari di cui n. 1 di altra unità	X				Dirigente P.M.
			CONTROLLI INTERNI	STRUTTURA CONTROLLI INTERNI					
				REVISORI DEI CONTI					
				ALTRO	controllo da parte della P.M. sul 2% dei permessi rilasciati dal concessionario della sosta	X	X	X	Dirigente/PO P.M.
			MISURE ISPETTIVE - VERIFICHE - COLLAUDI		X	X	X	X	Dirigente/PO P.M.
			FORMAZIONE SPECIFICA						
			ROTAZIONE	DIRIGENTE	X				
				PO					
				ADDETTI					
			TRASPARENZA/MISURE ULTERIORI RISPETTO AL D.LGS. 33/2013						
			MAPPATURA RISCHIO						
			ALTRO	report semestrale situazione permessi per tipologia da trasmettere a S.C.I.	X	X	X	X	Dirigente - P.O.

RILASCIO PERMESSI